



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Liceo Scientifico "Camillo Golgi"
Cod.Min. BSPS03000P – Cod. Fisc. 81003670171

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

A.S. 2025/2026

INDIRIZZO

LICEO MUSICALE E COREUTICO

CLASSE: 5ALM



**LICEO SCIENTIFICO
" CAMILLO GOLGI "
VIA FOLGORE, 25043 BRENO (BS)**

Indirizzo Musicale e Coreutico - Documento del 15 maggio

In ottemperanza al DPR 323/98, il "DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO" esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti. Per la Commissione dell'Esame di Stato, costituisce orientamento per la conduzione del colloquio orale (Art. 4, c. 5 - Art. 5, c. 7).

Plesso: CAMILLO GOLGI

Classe: 5ALM

INDICE

- 1- DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE
- 2 - PREMESSA E FINALITÀ CORSO DI STUDI
- 3 - PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ
- 4 - CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
- 5 - COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
- 6 - PROFILO DELLA CLASSE
- 7 - INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE
- 8 - OBIETTIVI COMPORTAMENTALI E FINALITÀ TRASVERSALI
- 9 - METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE
- 10 - STRUMENTI DIDATTICI
- 11 - STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
- 12 - EDUCAZIONE CIVICA
- 13 - DIDATTICA ORIENTATIVA DI ISTITUTO
- 14 - DIDATTICA ORIENTATIVA DEL CONSIGLIO DI CLASSE
- 15 - CLIL: insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera
- 16 - FSL (Formazione Scuola Lavoro - ex PCTO): attività nel triennio
- 17 - ATTIVITÀ E PROGETTI
- 18 - SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME
- 19 - RELAZIONI FINALI ANALITICHE DELLE DIVERSE DISCIPLINE AL 15 MAGGIO (relative ai programmi svolti e comprensive di eventuali indicazioni specifiche in merito a metodi, strumenti, verifica e valutazione integrative di quanto indicato a livello di Consiglio di Classe)
- 20 - PTOF DI ISTITUTO
- 21 - DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

Allegato 1 – Griglie di valutazione della prima e seconda prova scritta

Allegato 2 – Griglia del colloquio orale

Allegato 3 - Fascicoli personali degli alunni

Allegato 4 - Verbali CdC/Scrutini

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

Il Liceo "C. Golgi" è l'unico polo interamente liceale della Valle Camonica e vanta una lunga tradizione: nel 1963-1964 viene infatti istituita la prima classe di Liceo Scientifico quale sezione staccata del Liceo "Calini" di Brescia. Nel 1972-1973 la scuola ottiene il riconoscimento ministeriale dell'autonomia e la successiva intitolazione a Camillo Golgi, premio Nobel per la medicina. Per arricchire l'offerta educativa, nel corso degli anni sono stati attivati nuovi percorsi scolastici, in linea con quelli maggiormente richiesti a livello provinciale e nazionale: nel 1979-1980 viene istituita la prima classe del Liceo Classico, e nel 1996-1997 l'Istituto Magistrale "Giuseppe Tovini" di Breno viene aggregato al liceo e viene istituito l'indirizzo linguistico "Brocca", resosi autonomo nel 1999-2000; nello stesso anno è istituito l'indirizzo delle Scienze sociali, (già Liceo Socio-psico pedagogico) che diventerà Liceo delle Scienze Umane a seguito della riforma ordinamentale dei licei. L'offerta formativa si amplia nuovamente con l'attivazione del Liceo Artistico (2012-2013), dell'opzione Scienze Applicate del Liceo Scientifico (2015-2016), del Liceo Musicale (2016-2017) e del Liceo Economico Sociale anche con curvatura sportiva (2020-2021). Nel 2022-2023 il Liceo Golgi è scelto dall'ordine provinciale dei medici per l'attivazione del percorso nazionale di potenziamento- orientamento "Biologia con Curvatura Biomedica"; contemporaneamente si attiva un potenziamento archeologico sull'indirizzo Liceo Classico. Il Liceo "C. Golgi" è inserito in un contesto economico-sociale complesso, con una forte identità culturale. L' Istituto è collocato nel Comune di Breno, con la sede del Liceo Musicale nel comune di Darfo Boario Terme, e si presenta come punto di riferimento importante per il territorio camuno. Nel tempo, l'Istituto è cresciuto accogliendo molti indirizzi diversi per natura e finalità, nell' intento di ampliare l' offerta formativa e garantire elevati livelli di competenze ai propri studenti, per far fronte all'emergere di bisogni educativi sempre più complessi in una società sempre più dinamica. Pertanto, il Liceo Golgi, consapevole della propria identità e della propria tradizione culturale, ha sempre mostrato disponibilità ad adeguarsi alla crescente flessibilità delle funzioni da svolgere e a relazionarsi con esperienze socioculturali diverse ed in divenire dell'Istituto.

2. PREMESSA E FINALITÀ CORSO DI STUDI

Profilo Educativo, Culturale E Professionale

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali. (art. 2 comma 2 del regolamento recante Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei).

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e

all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

INDIRIZZO MUSICALE E COREUTICO

Si fa riferimento alla normativa vigente, che definisce le peculiarità e gli obiettivi dei percorsi liceali.

<https://temi.camera.it/leg19/temi/i-percorsi-liceali.html>

3. PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

Si rimanda al documento "Patto Educativo di Corresponsabilità", pubblicato sul sito dell'Istituto,

www.liceogolgi.edu.it

e reperibile al seguente link:

www.liceogolgi.edu.it/2025/10/13/patto-educativo-di-corresponsabilita

4 - CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Premesso che il voto di comportamento viene attribuito dall'intero consiglio di classe, riunito per gli scrutini, il Collegio Docenti fissa i criteri di valutazione, basandosi sui seguenti principi fondamentali:

- Rispetto del patto di corresponsabilità (frequenza, rispetto dei regolamenti, rispetto delle persone, degli ambienti, delle attrezzature; assunzione di comportamento e di linguaggio consono all'ambiente scolastico
- Partecipazione al dialogo educativo-didattico (partecipazione al lavoro scolastico individuale e di gruppo, rispetto delle consegne e degli impegni scolastici).

VOTO 10 Rispetta in modo esemplare il patto di corresponsabilità

Partecipa costruttivamente al dialogo educativo-didattico, risultando figura positiva nella vita scolastica e rapportandosi in modo corretto ed educato con i compagni e con gli insegnanti.

VOTO 9 Rispetta il patto di corresponsabilità

Partecipa al dialogo educativo-didattico, mantenendo un comportamento corretto con compagni e insegnanti.

VOTO 8 Rispetta il patto di corresponsabilità nelle sue linee generali

Partecipa al dialogo educativo-didattico in modo non sempre costante. Mantiene un atteggiamento sostanzialmente corretto con i compagni e con gli insegnanti.

VOTO 7 Rispetta il patto di corresponsabilità se sollecitato

Partecipa in modo discontinuo al dialogo educativo-didattico e fatica a mostrare piena consapevolezza del proprio ruolo, assumendo talvolta atteggiamenti di disturbo nei confronti di insegnanti e/o compagni.

VOTO 6 Non rispetta sempre il patto di corresponsabilità

Partecipa in modo discontinuo al dialogo educativo-didattico e mostra scarsa consapevolezza del proprio ruolo, ostacolando il normale svolgimento dell'attività didattica e assumendo a volte atteggiamenti poco corretti nei confronti degli insegnanti e/o dei compagni.

Si ritiene che comportamenti negativi che vadano oltre ciò che è indicato nella descrizione del 6 non siano accettabili in una comunità e quindi passibili di misure più severe quali quelle previste dal voto 5.

5. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Coordinatore/coordinatrice di Classe:

Ernesto Tortorella

Composizione del Consiglio di Classe nel triennio e continuità didattica:

	Docenti 3° anno	Docenti 4° anno	Docenti 5° anno
Lingua e letteratura italiana	Drago Monica	Drago Monica	Drago Monica
Lingua e cultura straniera - Inglese	Salvetti Vincenza	Salvetti Vincenza	Salvetti Vincenza
Matematica	Andreoli Carlotta	Andreoli Carlotta	Andreoli Carlotta
Fisica	Andreoli Carlotta	Andreoli Carlotta	Andreoli Carlotta
Storia	Grimaldi Paola	Grimaldi Paola	Grimaldi Paola
Filosofia	Grimaldi Paola	Grimaldi Paola	Grimaldi Paola
Storia dell'Arte	Pedersoli Alessandra	Pedersoli Alessandra	Pedersoli Alessandra
TAC - Teoria, analisi, composizione	Capoferri Luca	Capoferri Luca	Gaietta Marco
Tecnologie musicali	Saija Corrado	Saija Corrado	Saija Corrado
Storia della Musica	Doublet Cyrille	Tortorella Ernesto	Tortorella Ernesto
Laboratorio di musica d'insieme	Poni Guido, Di Salvo Rosolino, Valotti Alessandro, Balduzzi Ginetto	Poni Guido, Di Salvo Rosolino, Valotti Alessandro, Andreoli Sabrina, Decaria Martina	Andreoli Sabrina, Dattilo Carmen Alma, Di Salvo Rosolino, Luisi Gianluca, Mariotti Francesca, Pizzuto Aurelio Pietro, Poni Guido, Raccichini Norma, Valotti Alessandro
Scienze motorie e sportive	Spagnoli Chiara	Spagnoli Chiara	Cannarozzi Francesco Lucio
IRC	Massoli Elisabetta	Massoli Elisabetta	Massoli Elisabetta
Ed. Civica (coordinatore)	Drago Monica	Grimaldi Paola	Tortorella Ernesto
Sostegno	Maria Calogero, Paglialunga Giuseppe	Maria Calogero, Paglialunga Giuseppe	Maria Calogero, Paglialunga Giuseppe
Recupero e potenziamento TAC	Faccanoni Luca	Faccanoni Luca	Faccanoni Luca
Esecuzione e interpretazione 1° e 2° str. Bassotuba	–	–	–
Esecuzione e interpretazione 1° e 2° str. Canto	–	–	–
Esecuzione e interpretazione 1° e 2° str. Chitarra	Di Salvo Rosolino, Testa Silvio	Di Salvo Rosolino, Mor Simone	Di Salvo Rosolino, Farina Laura Biserka

Esecuzione e interpretazione 1° e 2° str. Clarinetto	Masia Igor	Manenti Santo	Mariotti Francesca
Esecuzione e interpretazione 1° e 2° str. Contrabbasso	–	–	–
Esecuzione e interpretazione 1° e 2° str. Corno	–	–	–
Esecuzione e interpretazione 1° e 2° str. Euphonium	–	–	–
Esecuzione e interpretazione 1° e 2° str. Fagotto	–	–	–
Esecuzione e interpretazione 1° e 2° str. Fisarmonica	Moretti Emanuele	Moretti Emanuele	Moretti Emanuele
Esecuzione e interpretazione 1° e 2° str. Flauto dolce	–	–	–
Esecuzione e interpretazione 1° e 2° str. Flauto traverso	–	–	–
Esecuzione e interpretazione 1° e 2° str. Mandolino	–	–	–
Esecuzione e interpretazione 1° e 2° str. Organo	–	–	–
Esecuzione e interpretazione 1° e 2° str. Percussioni	Luisi Gianluca	Miralles Pepe	Luisi Gianluca
Esecuzione e interpretazione 1° e 2° str. Pianoforte	Dattilo Carmen Alma	Dattilo Carmen Alma	Dattilo Carmen Alma
Esecuzione e interpretazione 1° e 2° str. Sassofono	–	–	–
Esecuzione e interpretazione 1° e 2° str. Tromba	–	–	–
Esecuzione e interpretazione 1° e 2° str. Trombone	–	–	–
Esecuzione e interpretazione 1° e 2° str. Viola	–	–	–
Esecuzione e interpretazione 1° e 2° str. Violino	–	–	–
Esecuzione e interpretazione 1° e 2° str. Violoncello	Pizzuto Aurelio Pietro	Pizzuto Aurelio Pietro	Pizzuto Aurelio Pietro

6. PROFILO DELLA CLASSE

Presentazione della classe

La classe è attualmente costituita da 9 studenti e la sua composizione ha subito qualche variazione nel corso degli anni. Dal terzo anno si è inserito uno studente trasferitosi da altro istituto.

Nel corso del quarto anno è stata accolta una studentessa messicana per un anno di studio all'estero.

La classe ha mantenuto nel tempo un discreto livello nel profitto in tutte le discipline.

Nel corso degli anni, l'atteggiamento del gruppo classe è migliorato dimostrando una progressiva maturazione degli alunni che nel complesso hanno mostrato interesse per le attività didattiche proposte.

Si è registrata una crescita ed una maturazione degli alunni specialmente dal punto di vista relazionale ed emotivo: nella classe si è instaurato un clima sereno che ha permesso una buona

integrazione dei compagni più fragili. Attualmente il gruppo classe è compatto e le relazioni sono positive sia tra pari che con gli insegnanti.

Nel corso degli anni, la composizione del consiglio di classe ha subito modifiche: la mancanza di continuità didattica e la riduzione del monte ore di alcune discipline curriculari (italiano e inglese nel triennio, matematica e geostoria nel biennio) hanno determinato per alcune materie un rallentamento dello svolgimento delle programmazioni e la necessità di ridurre o sintetizzare i contenuti.

Il giudizio espresso dai docenti di strumento, sia quelli che hanno seguito gli studenti con continuità, sia quelli che si sono avvicinati, è sempre stato positivo con alcune segnalazioni di eccellenza. La classe intera è stata protagonista negli ultimi anni di esibizioni musicali pubbliche che ne hanno evidenziato le doti esecutive e il costante impegno nelle attività musicali e di indirizzo.

Uno studente ha avviato una doppia frequenza, sia presso il Liceo musicale che presso il Conservatorio "Luca Marenzio" di Brescia-sede di Darfo Boario, e, tramite una Convenzione con lo stesso, si è provveduto all'armonizzazione dei piani di studio, pertanto alcune materie di indirizzo sono state frequentate anche presso il Conservatorio e le valutazioni conseguite sono state acquisite dal consiglio di classe.

7. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Indicazioni: Nell'istituto è stato costituito il Gruppo di lavoro per l'Inclusione (GLI) con compiti di coordinamento e di indirizzo in ordine alle tematiche dell'inclusione. È composto dal DS, dal docente Funzione Strumentale, da uno o più docenti, un rappresentante dei docenti di sostegno, un rappresentante dei collaboratori scolastici, uno o più rappresentanti dei genitori di studenti con BES, l'assistente sociale, lo psicologo. Per gli studenti con disabilità vengono istituiti anche i Gruppi di lavoro operativi per l'inclusione (GLO) composti dai docenti del consiglio di classe e da un referente del dirigente, ai quali possono partecipare anche i genitori, gli studenti interessati ed eventuali esperti esterni. I GLO si occupano della redazione dei Piani Educativi Individualizzati e progettano gli interventi necessari a superare le difficoltà dello studente e a favorire la creazione di un ambiente di apprendimento sereno e inclusivo. L'Istituto è accogliente e inclusivo nei confronti di tutti gli studenti che desiderano frequentare un indirizzo liceale presente nel PTOF e mette in atto tutte le iniziative previste dalla normativa per garantire anche agli studenti con bisogni educativi speciali (come studenti con disabilità, con disturbi evolutivi specifici di apprendimento (DSA) e uno svantaggio socio- economico, linguistico e culturale, o studenti che praticano attività sportiva a livello agonistico) un percorso formativo che consenta loro di mettere a frutto le capacità, rimuovendo, per quanto compete alla scuola, gli ostacoli che ne impediscono il regolare sviluppo e fornendo un supporto formativo personalizzato.

8. OBIETTIVI COMPORTAMENTALI E FINALITÀ TRASVERSALI

Oltre a quanto eventualmente indicato nelle schede descrittive delle singole discipline, il CdC ha cercato di sviluppare nella classe i seguenti **OBIETTIVI COMPORTAMENTALI:**

- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- Rispetto delle regole interne alla comunità scolastica
- Formazione di una disposizione a deliberare azioni conformi alle norme eque e sensate della comunità civile
- Incentivazione della disponibilità al lavoro comune e allo scambio degli approcci culturali personali, in funzione di un arricchimento non solo individuale, ma anche collettivo
- Rafforzamento del senso di autodisciplina e responsabilità nei confronti di persone e ambienti
- Promozione di un atteggiamento di apertura nei confronti del diverso sociale e culturale
- Partecipazione attiva e responsabile a tutti i momenti del lavoro in classe (spiegazione, correzione, verifica orale, discussione, lavoro di gruppo, assemblea)
- Evitare atteggiamenti e comportamenti esasperatamente competitivi e sviluppare la disponibilità alla cooperazione e alla solidarietà
- Agire e relazionarsi consapevolmente, correttamente, responsabilmente

e le seguenti **FINALITÀ TRASVERSALI:**

- **IMPARARE AD IMPARARE:** organizzare il proprio apprendimento individuando, selezionando ed utilizzando varie fonti e varie modalità di elaborazione dei materiali anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie prospettive e del proprio metodo di studio e di lavoro
- **PROGETTARE:** elaborare e realizzare possibilità delle proprie attività di studio e di lavoro, ricorrendo alle conoscenze apprese, finalizzandole in prospettive significative, gerarchizzando le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, tracciando linee teoriche e pragmatiche di sviluppo e verificando i risultati raggiunti
- **COMUNICARE:** comprendere messaggi di genere diverso e complessità diversi, trasmessi utilizzando linguaggi diversi ma interconnessi (iconico, verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
- **COMUNICARE:** produrre rappresentazioni espressive e logiche di eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi ma variamente interconnessi (somatico, verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (ambientali, cartacei, informatici e multimediali).
- **COLLABORARE E PARTECIPARE:** interagire in gruppo, comprendendo e interiorizzando i diversi punti di vista, valorizzando capacità proprie e altrui le une attraverso le altre, gestendo e rielaborando positivamente la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento delle personalità autonome e delle prospettive fondamentali degli altri.
- **AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno le proprie posizioni, prospettive, aspirazioni fondamentali e legittime, riconoscendo, tutelando e promovendo al contempo quelle altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità
- **RISOLVERE PROBLEMI:** affrontare situazioni problematiche avanzando e costruendo ipotesi originali e creative, individuando gli strumenti e le risorse adeguate alla loro verifica, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni adeguate al tipo di problema mediante contenuti e metodi delle diverse discipline
- **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:** individuare e dare forma adeguata, lungo un arco che va dalla risonanza emotiva all'argomentazione coerente, a collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, richiami associativi, coerenze ed incoerenze, nessi di causa ed effetto.
- **ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE:** recepire attivamente e interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo analiticamente fatti e opinioni, certezza e probabilità

9. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Il Consiglio di Classe ha privilegiato le seguenti metodologie e strategie didattiche:

- ATTIVITÀ DIDATTICA

- Problem solving
- Feedback
- Imparare facendo (learning by doing)
- Didattica per progetti (Project work)
- Lezione partecipata
- Cooperative learning
- Mappe concettuali
- Peer to Peer

- STRATEGIE

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Lezione cooperativa
- Lezione multimediale
- Esercitazioni guidate
- Esercitazioni autonome
- Esercitazioni a coppia (tutoring)
- Esercitazioni a gruppi omogenei/disomogenei
- Lavoro di produzione a gruppi
- La flipped classroom
- Debate / Brainstorming
- Analisi dei casi
- Problem solving

Ulteriori osservazioni:

–

10. STRUMENTI DIDATTICI

Strumenti didattici utilizzati, oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi:

- Laboratori
- Internet
- Visite guidate
- Dispense
- Giornali e riviste
- Uso piattaforme Classroom
- Partecipazione a conferenza
- LIM/Schermo interattivo
- Palestra
- Tablet
- Schede di lavoro guidate
- Fotocopie
- Opere multimediali

Ulteriori osservazioni:

–

11. STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Quanto agli aspetti comuni relativi a verifica e valutazione, il CdC ha privilegiato:

- VERIFICA SCRITTA
- VERIFICA ORALE
- VERIFICA STRUTTURATA
- VERIFICA SEMI-STRUTTURATA
- VERIFICA PRATICA
- LAVORO DI GRUPPO
- INTERVENTI SCRITTI ELABORATI IN MODALITÀ FORUM / DIBATTITO
- INTERVENTI E OSSERVAZIONI PERTINENTI, SIGNIFICATIVI, CRITICI
- RELAZIONE
- SIMULAZIONI D'ESAME

e, nelle valutazioni periodiche, ha sempre tenuto presenti i seguenti fattori:

- PADRONANZA DEI CONTENUTI ESSENZIALI DELLE DISCIPLINE
- CAPACITÀ E ABILITÀ CONSEGUITE ANCHE IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA (PROGRESSI E REGRESSI)
- ADEGUATEZZA DEI METODI DI LAVORO

- IMPEGNO ED AUTONOMIA DI STUDIO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA
- PUNTUALITÀ NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI ASSEGNATI
- DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

Si rimanda al documento "Griglie di valutazione degli apprendimenti", pubblicato sul sito dell'Istituto,

www.liceogolgi.edu.it

e reperibile al seguente link:

www.liceogolgi.edu.it/wp-content/uploads/2026/01/Griglie-di-valutazione_2025-2026.pdf

12. EDUCAZIONE CIVICA

Referente di classe per Educazione Civica: Ernesto Tortorella (Coordinatore)

Aree afferenti all'insegnamento dell'Educazione Civica (cfr. D.M. n.183 del 7.9.2024 - "Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica")

- Costituzione
- Sviluppo economico e sostenibilità
- Cittadinanza digitale

I temi trasversali individuati dal CDC all'interno dei nuclei concettuali deliberati dal Collegio dei docenti sono stati i seguenti:

- La Costituzione
- Sviluppo economico e sostenibilità
- Cittadinanza digitale

MONTE ORE SVOLTO:

47

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	PERCENTUALE VOTO IN DECIMI	LIVELLO DI COMPETENZA	
Nucleo concettuale 1: Costituzione Conosce i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza, legalità. Conosce l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese. Conosce gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro. Conosce le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, sovranazionale ed internazionale.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. Lo studente sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.	4	98%-100%=10 93%-97%=9,5 88%-92%=9	AVANZATO	
	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. Lo studente sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	3,5	83%-87%=8,5 78%-82%=8		INTERMEDIO
	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. Lo studente sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	3	73%-77%=7,5 68%-72%=7	DI BASE	
	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	2,5	63%-67%=6,5 58%-62%=6		
	Nucleo concettuale 2: Sviluppo sostenibile Conosce le regole degli ambienti di convivenza (regolamenti scolastici ecc.) CONOSCENZE Contenuti, informazioni, fatti, termini, principi	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.	2	53%-57%=5,5 48%-52%=5	
		Conosce in modo generale l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, acquisisce il concetto di sostenibilità.			43%-47%=4,5
Conosce le tematiche legate alle 5 P relative all'agenda 2030 (Pianeta, Persone, Prosperità, Pace, Progresso sociale).		Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.	1,5-1	38%-42%=4 33%-37%=3,5 28%-32%=3	
Conosce comportamenti e stili di vita rispettosi della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui.					

Conosce i principi dell'educazione ambientale, dello sviluppo eco-sostenibile e le regole di tutela del patrimonio ambientale.

Conosce i principi base del rispetto e della valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

IN FASE DI
ACQUISIZIONE

Nucleo concettuale 3: Cittadinanza digitale

Conosce i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto.

23%-27%=2,5

Conosce i principali programmi e le possibilità di utilizzo di software e piattaforme.

Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto ed il costante stimolo del docente.

0,5

18%-22%=2

13%-17%=1,5

1%-12%=1

E' consapevole delle norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.

Conosce le politiche sulla tutela dei dati personali e della riservatezza.

E' consapevole dei rischi per la salute personale, delle minacce al proprio benessere psicofisico e dei pericoli derivanti dalla frequentazione degli ambienti digitali.

MODULI EFFETTUATI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA. Titolo e descrizione del modulo:

La Costituzione (18 ore)

Progetto Cittadinanza e Costituzione (12 ore) – in condivisione con Storia

- Principi fondamentali di Costituzione
- Nascita della Costituzione, diritto di voto, cittadinanza
- Presidente della Repubblica,
- Governo e Parlamento,
- Magistratura
- Unione Europea
- Comuni, Province, Regioni, BIM, Comunità Montana

Visione dello Spettacolo Perlasca il coraggio di dire no (2 ore) – in condivisione con Storia

Guerra e poesia (4 ore)

Sviluppo economico e sostenibilità (5 ore)

La piaga del lavoro minorile
Il dramma dell'emigrazione italiana

FISICA. Titolo e descrizione del modulo:

Sviluppo economico e sostenibilità (3 ore)

L'evoluzione della lampadina per la sostenibilità Cittadinanza digitale

STORIA DELL'ARTE. Titolo e descrizione del modulo:

La Costituzione (3 ore)

Lezione - Arte di regime e arte degenerata, arte in guerra, arte 'dopo' la guerra e l'articolo 9 della Costituzione italiana.

Cittadinanza digitale (2 ore)

Incontro con esperto (prof. Domenico Tortorella) - Arte, musica ed intelligenza artificiale.

TECNOLOGIE MUSICALI. Titolo e descrizione del modulo:**Cittadinanza digitale (6 ore)**

Visione del documentario "the social dilemma". Sul tema dell'utilizzo consapevole degli smartphone, con particolare riguardo all'uso dei social media.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE. Titolo e descrizione del modulo.**La Costituzione (5 ore)**

Corso di difesa personale con esperto esterno

IRC. Titolo e descrizione del modulo:

—

Altro:

Riflessione su temi di attualità (5 ore):

- Riflessione a seguito della notizia della tregua nel conflitto Israele-Palestinese
- Visione dello spettacolo di Lucilla Giagnoni, Pacem in Terris, riflessione sulla pace
- Visione dello spettacolo Fra' la Superstar del Medioevo

13. DIDATTICA ORIENTATIVA DI ISTITUTO

Competenza europea sviluppata:

- Competenza sociale e civica in materia di Cittadinanza

Elenco delle attività svolte e monte ore

Attività	Ore svolte
Open Day	4
Incontro-laboratorio con Centro per l'impiego	2
Incontro con esperti - Gaza	2
Incontro con esperti - Barbieri	2
TOTALE ORE SVOLTE	10 H

14. DIDATTICA ORIENTATIVA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Competenza europea sviluppata:

- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Elenco delle attività svolte e monte ore

Attività	Ore	Competenza europea	Disciplina
Viaggio d'istruzione a Vienna con partecipazione a Le nozze di Figaro	6h	competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Trasversale alle discipline
Attività propedeutica e/o conclusiva di FSL	4h	competenza sociale e civica in materia di cittadinanza Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Trasversale alle discipline
Preparazione, prove, allestimento di: - Cavalleria rusticana - Concerto Tributo a De Andrè - Concerto per concorso La Bacchetta d'Oro - Saggi e concerti di musica da camera	16h	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Trasversale alle discipline
Corso di Primo soccorso con Volontari Arnica	2h	competenza sociale e civica in materia di cittadinanza	Trasversale alle discipline
Creazione di un opuscolo informativo sull'efficienza e il risparmio energetico legati alla scelta di una tipologia di lampadina.	3h	competenza sociale e civica in materia di cittadinanza	Fisica
Visita guidata al Museo Franca Ghitti.	2h	competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	Storia dell'arte

Lab. Di installazione artistica.		competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	
Ascolto guidato e progettazione di spazi sonori.	2h	competenza imprenditoriale	Tecnologie Musicali
Con Sergio Maggioni.		imparare ad imparare	
Incontro con esperto dedicato al tema dell'intelligenza artificiale nel mondo dell'arte e della musica. Il tema è coerente con il percorso di Educazione civica e con le competenze europee che guidano gli interventi di didattica orientativa d'indirizzo.	2h	competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	Storia della Musica e Storia dell'Arte
Approfondimenti su:			
Crisi del '29		competenza sociale e civica in materia di cittadinanza	Storia e Filosofia
Repubblica Italiana	3h		
Identità di genere			
Tot ore svolte	40h		

15. CLIL: insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera

Alla classe sono stati proposti moduli CLIL.

- SI

Attività e modalità di insegnamento:

Storia dell'arte (lingua inglese 1h)

Lezione su Peggy Guggenheim and the Art of this Century Gallery (New York 1942-1947).

16. FSL (Formazione Scuola Lavoro - ex PCTO)

Già ASL per Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77, poi rinominato PCTO dall'articolo 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ora FSL con Decreto Legge 09 settembre 2025 n. 127.

Tutor FSL:

Carmen Alma Dattilo

Attività e distribuzione del monte ore (minimo 90 per i percorsi liceali)

	Monte ore frequentate
1 - Formazione di base sulla sicurezza in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, ai sensi del Dgls 81/2001 (svolta nel biennio)	4
2 - Formazione specifica sulla sicurezza in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, ai sensi del Dgls 81/2001 (svolta nel biennio)	12
3 - Percorso di Formazione Scuola Lavoro FSL (ex PCTO)	90
3.1 - Formazione all'Alternanza	13
3.2 - Tirocinio attivo presso l'ente/partner	da 100 a 252

Note (relative al monte ore e alle peculiarità dell'indirizzo e del Consiglio di Classe)

Tutti gli alunni, escluso Angeloni Edoardo, hanno partecipato alla stagione concertistica del liceo musicale per 10 ore nel terzo anno, 16 ore nel quarto anno e 15 ore nel quinto anno.

Tabella riepilogativa FSL nel secondo biennio e nel quinto anno (Per il computo completo ed il percorso personale FSL di ogni studente si fa riferimento alla tabella Ministeriale SIDI o a quella riassuntiva allegata).

Anno scolastico	Classe	Ore svolte	Note
A.S. 2023/2024	III	da 24 a 100	
A.S. 2024/2025	IV	da 21 a 110	
A.S. 2025/2026	V	da 8 a 42	

Ulteriori osservazioni:

—

17. ATTIVITÀ E PROGETTI

Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Ogni anno gli studenti sono impegnati nella realizzazione della stagione concertistica del Liceo musicale. In particolare in quest'ultimo anno scolastico sono state svolte le seguenti attività:

- 28-11-2025 attività della stagione concertistica;
- 18-12-2025 concerto di natale in santa Maria.
- 2/3-5-2026 Concorso della banda a Frosinone
- 4-2-2026 spettacolo su Perlasca;
- 20-2-2026 Incontro con i principali atenei.
- 25-2-2026 Progetto "leggere lascia il segno" in collaborazione con le biblioteche di Vallecamonica con Vincenzo Schettini.
- 9/13-3-2026 Viaggio di istruzione Vienna.
- 31-3-2026 spettacolo di Cavalleria Rusticana al san Filippo.
- 18-4-2026 Concerto per la celebrazione della Festa della Liberazione a Ponte di Legno
- 18-4-2026 Concerto per la cerimonia di consegna delle borse di studio da parte del gruppo ANA di Pisogne
- 18-4-2026 Concerto di chitarre ad Adro
- 23-4-2026 Concerto Pop band a Pisogne
- 29-4-2026 Partecipazione alla Festa dei Licei musicali a Cremona
- 23-4-2026 al Carcano spettacolo su san Francesco;
- 1-5-2026 concerto per la fiera dei fiori;
- 16-5-2026 Concerto trio archi e cantanti presso rassegna Bienno Borgovisioni
- 27-5-2026 Concerto Tributo a De Andrè presso teatro Simoni Fe' di Bienno
- 29-5-2026 Concerto Coro voci maschili Vallecamonica in collaborazione con coro Is.ca di Iseo e coro Ana di Vallecamonica

18. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE SULLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

Calendario simulazione prove d'esame

Disciplina	Data	Durata
Prima Prova – Italiano	05-05-2026	6 ore
Seconda Prova – Teoria, Analisi e Composizione	06-05-2026	6 ore
Prova di esecuzione ed interpretazione primo strumento – violoncello, percussioni, chitarra	18-05-2026	3 ore (max 15 minuti a studente)
Prova di esecuzione ed interpretazione primo strumento – pianoforte, clarinetto, fisarmonica	19-05-2026	1 ora (max 15 minuti a studente)
Simulazione orale	19-05-2026	1 ora
Prima Prova – Italiano	12-01-2026	6 ore
Seconda Prova – Teoria, Analisi e Composizione	23-03-2026	6 ore

19. RELAZIONI FINALI ANALITICHE DELLE DISCIPLINE AL 15 MAGGIO

RELAZIONE FINALE AL 15 MAGGIO: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof.ssa Monica Drago

Contenuti dettagliati, metodi, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo

Contenuti:

Per quanto riguarda le indicazioni bibliografiche, si precisa che il libro di testo è stato utilizzato prevalentemente come supporto cartaceo per la lettura dei testi di autore, mentre per le parti teoriche e per l'analisi dei brani proposti, si rimanda al materiale (dispense, presentazioni in Power point ecc.) fornito dal docente. Vista la riduzione del monte ore settimanale, nella lettura dei testi si è preferito porre l'attenzione sul contenuto, più che sull'analisi metrica e retorica.

Materiali:

Carnero Iannacone, Il Magnifico Viaggio – Leopardi, Treccani

Carnero Iannacone, Il Magnifico Viaggio voll. 5 e 6

Materiale fornito dalla docente

LETTERATURA

VOLUME "GIACOMO LEOPARDI"

Giacomo Leopardi

Vita, opere, poetica: Materiale fornito dal docente

Da Canti:

Il passero solitario, p. 64

L'Infinito, p. 68

A Silvia, p.81

La quiete dopo la tempesta, p.101

Il sabato del villaggio, p.106

La Ginestra (sintesi del contenuto), p.112

Da Operette Morali:

Dialogo della Natura e di un Islandese, p.140

Dialogo di un venditore di almanacchi e un passeggiere, p.162

VOLUME 5

Il Secondo Ottocento

Contesto storico, solo sintesi di p. 42

Contesto culturale , solo sintesi di p. 42

Giosuè Carducci

Vita, opere, poetica, materiale fornito dalla docente

Da Odi barbare, Alla stazione in una mattina d'autunno, p.57

Da Rime nuove, Pianto Antico, p.72

La scapigliatura

Caratteristiche della corrente, materiale fornito dalla docente

Emilio Praga, Preludio, p.99

Igino Ugo Tarchetti, da Fosca, solo trama, p.114

Il Naturalismo e il Verismo

Caratteristiche generali, materiale fornito dalla docente

Giovanni Verga

Vita, opere, poetica, materiale fornito dalla docente

Da Vita nei campi:

Rosso Malpelo (sintesi della novella)

La lupa, p. 225

Cavalleria Rusticana, materiale fornito dalla docente

I Malavoglia: sintesi dell'opera, p. 230-235

Mastro Don Gesualdo: sintesi dell'opera, p.281

Il Decadentismo

Caratteri generali, materiale fornito dalla docente

Charles Baudelaire, da I fiori del male, Spleen, p.375

Giovanni Pascoli

Vita, opere, poetica, materiale fornito dalla docente,

Da Myrica:

Lavandare, p.462

Sorella, p.464

X Agosto, p. 466

L'assiuolo, p.472

Temporale, p. 476

Il lampo, p. 476

Il tuono, p. 477

Novembre, p.479

Da Primi poemetti:

Italy, sintesi del contenuto

Da Canti di Castelvecchio:

La mia sera, p. 501

Il gelsomino notturno, p.505

Gabriele D'Annunzio

Vita, opere, poetica, materiale fornito dalla docente

Il Piacere: sintesi del contenuto dell'opera, p.552

Da Alcyone:

La sera fiesolana, p. 582

La pioggia nel pineto, p. 586

Il primo Novecento

Caratteri generali, sintesi di p. 686

Italo Svevo

Vita, opere, poetica, materiale fornito dalla docente

Una vita, sintesi del contenuto, p. 765

Senilità, sintesi del contenuto, p. 770

Da La Coscienza di Zeno:

sintesi del contenuto, p. 778

La morte del padre, p.797

La vita attuale è inquinata alle radici, p. 811 da riga 62 a riga 94

Luigi Pirandello

Vita, opere, poetica, materiale fornito dalla docente

Da Novelle per un anno:

Il treno ha fischiato, p. 849

Il Fu Mattia Pascal: sintesi del contenuto

Io e l'ombra mia, p. 883

I Quaderni di Serafino Gubbio operatore: sintesi del contenuto, p. 889

Uno, nessuno e centomila: sintesi del contenuto, p. 889

Da Maschere Nude:

- La patente: visione del cortometraggio con Totò

- Sei personaggi in cerca d'autore, sintesi del contenuto, p. 906

- Enrico IV, sintesi del contenuto, p. 906

VOLUME 6

I poeti crepuscolari

Caratteri generali, materiale fornito dalla docente

Sergio Corazzini, Da Piccolo libro inutile, Desolazione del povero poeta sentimentale, p. 65

Il Futurismo

Caratteri generali, materiale fornito dalla docente

Filippo Tommaso Marinetti, Il primo manifesto, p. 88

da Zang Tumb Tumb, Il bombardamento di Adrianopoli, p. 92

Giuseppe Ungaretti

Vita, opere, poetica, materiale fornito dalla docente

Da L'allegria:

Veglia, p.163

Fratelli, p.167

Sono una creatura, p.170,

I fiumi, p.174

San Martino del Carso, p. 179

Mattino, p. 184

Soldati, p. 189

Da Il dolore:

Non gridate più, p. 196

Umberto Saba

Vita, opere, poetica

Da Il Canzoniere:

A mia moglie, p. 234

Mio padre è stato per me l'assassino, p. 246

DIVINA COMMEDIA

Paradiso

Canti I, II (vv.1-18), III, VI

Si è puntato più sull'aspetto contenutistico dei singoli canti che sulla parafrasi puntuale. A causa delle tempistiche ristrette, si è preferito lavorare sugli autori della letteratura sintetizzando il contenuto dei canti del Paradiso con particolare riferimento ai canti XV,XVII,XXXIII

LABORATORIO DI SCRITTURA

Tipologie A, B, C della prima prova dell'esame di Stato

EDUCAZIONE CIVICA

Il dramma dell'emigrazione italiana, vol. 5, pp.495-496

Guerra e letteratura, vol. 6, pp. 206 e seg.

La piaga del lavoro minorile
Il dramma dell'emigrazione italiana

Eugenio Montale

Vita, opere, poetica

Da Ossi di seppia:

I limoni p. 293

Non chiederci la parola.. p.299

Meriggiare pallido e assorto, p.303

Spesso il male di vivere ho incontrato, p.306

Da Satura:

Ho sceso dandoti il braccio... p.338

Cenni su:

Ermetismo

Salvatore Quasimodo:

Neorealismo

Divina Commedia: canto XV-XVII-XXXIII sintesi del contenuto

Tempi

La didattica si è articolata in tre ore a settimana, in aula.

Si segnala che delle 99 ore previste a inizio anno sono state effettivamente svolte **68 ore** di lezione curricolare (61 svolte al 15 maggio e 7 previste tra maggio e giugno), 14 ore per verifiche e interrogazioni, 3 ore di orientamento, 7 di ed.civica.

Criteri, strumenti di valutazione adottati

La valutazione ha tenuto conto dell'esito delle prove di verifica, della partecipazione alle lezioni, della costanza nello studio e della presenza attiva al dialogo educativo. Le verifiche sono state svolte mediante due prove scritte e due colloqui orali programmati, per un totale di quattro (due per quadrimestre, più recuperi).

I criteri di valutazione adottati sono quelli discussi e approvati nel Collegio dei docenti e, nello specifico, la griglia di valutazione adottata, è quella concordata in sede di dipartimento disciplinare, che qui si allega.

RELAZIONE FINALE AL 15 MAGGIO: LINGUA E CULTURA INGLESE

Prof.ssa Salvetti Vincenza

- **CONTENUTI DETTAGLIATI, METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO**

I contenuti di letteratura sono stati organizzati seguendo il libro di testo in adozione, *Literary Journeys Concise - From the Origins to the Present*, sia nell'impostazione cronologica, che nel livello di approfondimento degli argomenti trattati ad eccezione dello scrittore Rudyard Kipling per quanto riguarda l'impostazione cronologica.

Gli autori sono stati presentati con un taglio tematico, delineandoli come voci del proprio tempo, espressione delle istanze culturali e/o sociali di un'epoca.

E' stata effettuata una lettura guidata di una selezione di testi significativi per ciascun autore. Non è stata effettuata traduzione sistematica dalla LS alla L1 dei testi visti.

Gli argomenti di letteratura sono stati trattati a partire dal mese di ottobre 2025.

Termine della trattazione mese di maggio 2026.

La didattica si è articolata in due ore a settimana.

Contenuti

Testo di Riferimento e/o materiale fornito dalla docente

- **Literary Journeys Concise - From the Origins to the Present - Arturo Cattaneo / Donatella De Flaviis / Sergio Knipe - C. Signorelli Scuola**
- **Schede della docente (materiale di supporto alla comprensione dei contenuti)**

UNIT 6 - The Victorian Age - 1837-1901

History

- The British Empire and the Commonwealth

Rudyard Kipling (1865-1936)

- The British Empire: India in the Victorian Age
- The White Man's Burden

pp. 272,273,274

pp. 348,349

pag. 349

Digital library - D126 e schede del docente

Society

- An age of industry and reforms

pp. 276, 277, 278, 279

Literature

Victorian novel

Writers and texts

pp. 286, 287

Charles Dickens (1812-1870)

- **Oliver Twist (1837-38)**

T43 - Oliver Asks for More

- **Hard Times (1854)**

T44 - A Classroom Definition of a Horse

pp. 303, 304, 305, 306

pag. 307

pp. 308, 309

pag. 311

Oscar Wilde (1854-1900)

- **The Picture of Dorian Gray (1891)**

T50 - Dorian Kills the Portrait and Himself

- European literatures - Decadent art and Aestheticism

pp. 312, 313

pp. 337, 338, 339

pp. 340, 341

pp. 342, 343, 344

pag. 345

UNIT 7 - The Modern Age - 1901-1945

History

- The turn of the century and the First World War
- The Second World War pag. 362

Society

- The Twenties and Thirties pag. 364
- The modernist revolution pp. 366, 367

Literature

- Modern novel pp. 368, 369

Writers and Texts

The poetry of World War I - The War Poets

Rupert Brooke (1887-1915)

T55 - The Soldier

Topic - Women in World War I

Virginia Woolf (1882-1941)

- **A Room of One's Own (1929)**

T63 - Shakespeare's Sister Will Be Born Some Day

- **Mrs Dalloway (1925)**

T64 - She Loved Life, London, This Moment of June

George Orwell (1903-1950)

- **Nineteen Eighty-Four (1949)**

T69 - Big Brother Is Watching You

T70 - Winston and Julia Are Finally Caught

pag. 399
pag. 399
pag. 400
pag. 403
pp. 426, 427, 428, 429
pag. 430
pp. 431, 432
pag. 433
pp. 434, 435
pp. 452, 453, 454
pag. 455
pp. 456, 457
pp. 458, 459

UNIT 8 - The Contemporary Age - 1945 - today

Writers and Texts

Jack Kerouac (1922-1969)

- **On the Road (1957)**

T76 - LA-Bound

- The Beat Generation

pag. 518
pag. 519
pp. 520, 521
pag. 521

- Nel Corso dell'anno sono stati proposti approfondimenti grammaticali e lessicali - esercitazioni di reading and use of English, listening, anche in preparazione alla Prova Invalsi, utilizzando il libro di testo Grammar Reference - New Edition, il libro di testo Gateway to Success B2 e materiale fornito dalla docente.

Le attività sono state svolte prevalentemente in lingua inglese. Sono state proposte lezioni frontali e dialogate, ricerca e selezione di materiali online per permettere una costruzione autentica delle competenze, compatibilmente con i bisogni e lo stile di apprendimento di ciascun studente. Altre metodologie utilizzate: brainstorming, individuazione di parole chiave per favorire l'autonomia e la comprensione di testi, problem solving, lettura/ascolto e analisi di testi. Materiale fornito dalla docente (schemi - schede/materiale di supporto alla comprensione dei contenuti). La docente si è avvalsa dell'ausilio degli strumenti digitali (TEAMS - LIM - Registro elettronico) per la presentazione e/o condivisione di materiale e di informazioni utili allo svolgimento delle attività

didattiche.

Criteria, strumenti di valutazione adottati

I voti utilizzati, espressi su scala decimale (1/10), vanno dall'uno al dieci, nel rispetto dei criteri di valutazione e misurazione elaborati nelle riunioni per ambiti disciplinari e adottati dal Collegio dei docenti, secondo le tabelle di seguito riportate.

La valutazione sommativa di fine quadrimestre tiene conto di tutti i dati raccolti, sia di tipo qualitativo che quantitativo, e viene espressa alla luce dei criteri specificati nella sezione "Valutazione degli apprendimenti", pubblicata sul sito dell'Istituto, alla quale si rinvia, tra cui partecipazione, impegno e progressione nell'apprendimento.

Sono state accertate le conoscenze/abilità/competenze mediante:

- n. 2 prove orali e n. 1 prova scritta nel corso del primo quadrimestre;
- n. 2 prove orali e n. 1 prova scritta nel corso del secondo quadrimestre

Griglie e Rubriche di valutazione utilizzate

TIPOLOGIA DI PROVA: PROVE SCRITTE STRUTTURATE E SEMISTRUTTURATE

Punteggio	voto
0% - 12%	1
13% - 17%	1,5
18% - 22%	2
23% - 27%	2,5
28% - 32%	3
33% - 37%	3,5
38% - 42%	4
43% - 47%	4,5
48% - 52%	5
53% - 57%	5,5
58% - 62%	6
63% - 67%	6,5
68% - 72%	7
73% - 77%	7,5
78% - 82%	8
83% - 87%	8,5
88% - 92%	9

TIPOLOGIA DI PROVA: PROVA ORALE

93% - 97% 9,5

98% - 100% 10

Parametri	Descrittori	punti
Competenza Comunicativa	<ul style="list-style-type: none">• comprensione dei quesiti; fluidità; pronuncia ed intonazione corrette; uso articolato di connettivi	2
	<ul style="list-style-type: none">• comprensione dei quesiti; alcune pause e riorganizzazioni; minima interferenza L1; semplici connettivi	1
	<ul style="list-style-type: none">• comprensione incompleta; molte pause/esitazioni; forte interferenza L1; discorso elementare	0
Competenza morfosintattica	<ul style="list-style-type: none">• corretta	2
	<ul style="list-style-type: none">• alcuni errori	1
	<ul style="list-style-type: none">• numerosi e/o gravi errori	0
Competenza lessicale	<ul style="list-style-type: none">• lessico vario, appropriato	2
	<ul style="list-style-type: none">• lessico ripetitivo, generico	1
	<ul style="list-style-type: none">• lessico incompleto, non sempre chiaro	0
Contenuto	<ul style="list-style-type: none">• pertinenti, completi e rielaborati; FCE: lo studente avvia e sostiene la conversazione con naturalezza	4
Analisi linguistica e stilistica		
FCE (speaking): interazione	<ul style="list-style-type: none">• pertinenti e completi; FCE: lo studente avvia e sostiene la conversazione con qualche incertezza	3
	<ul style="list-style-type: none">• pertinenti ma non completi/limitati; FCE: lo studente richiede frequentemente l'intervento dell'interlocutore/scarsa iniziativa	2-1
	<ul style="list-style-type: none">• non pertinenti/inesatti/inesistenti; lo studente non interagisce spontaneamente	0
Punteggio Totale		/10

Obiettivi

La classe, nel complesso, ha raggiunto i seguenti obiettivi:

1. Conoscenze

Conoscere il contesto socioculturale in cui sono inseriti gli autori proposti e le relative opere di interesse.

Conoscere gli autori proposti e le relative opere di interesse.

Conoscere una terminologia appropriata.

Conoscere il patrimonio fonologico-strutturale e lessicale della lingua.

2. Abilità

Sintetizzare, formulare e rielaborare i contenuti appresi.

Comprendere quesiti e strutturare logicamente risposte, dimostrando pertinenza di contenuto ed uso di terminologia appropriata.

Comprensione di testi di varie tipologie con particolare riferimento a generi e tematiche di interesse e affrontate in classe.

Saper fare confronti e raccordi tra i diversi contenuti assimilati e le altre discipline studiate.

3. Competenze

Utilizzare la lingua come veicolo per affrontare nuovi contesti sociali e culturali.

Saper parlare dei generi letterari e degli autori studiati, inserendoli nel contesto socioculturale, utilizzando una terminologia appropriata.

Saper utilizzare il patrimonio fonologico-strutturale e lessicale della lingua.

Cogliere i rapporti del testo con il contesto (individuare collegamenti e relazioni).

Acquisire e interpretare informazioni, anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie. Saper valutare l'attendibilità delle fonti, la loro utilità, saper selezionare informazioni.

Attività di recupero e di sviluppo

Tali attività sono state svolte in itinere e in orario curricolare attraverso momenti di revisione e approfondimenti collettivi. Gli studenti hanno avuto anche la possibilità di poter frequentare lo sportello per recuperare eventuali lacune.

Altri eventuali elementi ritenuti significativi ai fini dello svolgimento degli esami

Durante le prove di verifica orale agli studenti non è stato chiesto di tradurre e/o leggere testi narrativi e/o poetici ma di analizzarli contestualizzandoli al periodo storico e letterario dell'autore.

RELAZIONE FINALE AL 15 MAGGIO: MATEMATICA

Prof.ssa Andreoli Carlotta

MATEMATICA

1. **Introduzione all'analisi:** dominio, studio del segno e prime proprietà di una funzione reale di variabile reale.
2. **Limiti di funzioni reali di variabile reale:** concetto di limite, teorema di esistenza e unicità del limite, funzioni continue, calcolo dei limiti di funzioni continue, limiti agli estremi del dominio di funzioni elementari, forme di indecisione di funzioni algebriche razionali (0/0, infinito/infinito, +infinito-infinito), punti singolari, asintoti orizzontali e verticali.
3. **Le derivate:** concetto di derivata, derivata delle funzioni elementari, algebra delle derivate, derivata della funzione composta, punti di non derivabilità, studio della crescita/descrescita di una funzione algebrica razionale e dei punti stazionari.
4. **Studio di funzione:** studio di funzione completo (senza convessità/concavità) di funzioni algebriche razionali.

RELAZIONE FINALE AL 15 MAGGIO: FISICA

Prof.ssa Andreoli Carlotta

FISICA

1. **La carica elettrica e il campo elettrico:** corpi elettrizzati e cariche elettriche, conduttori e isolanti, la legge di Coulomb, concetto di campo vettoriale, campo elettrico, linee del campo elettrico, l'energia potenziale elettrica, il potenziale elettrico, la capacità elettrica, condensatori in serie e in parallelo.
2. **I circuiti elettrici:** la corrente elettrica, le leggi di Ohm, i resistori in serie e in parallelo, l'effetto Joule, lo sviluppo della lampadina (con educazione civica).
3. **Il campo magnetico:** i magneti e il magnete Terra, interazioni tra magneti e correnti (esperimenti di Oersted, Ampere e Faraday), il campo magnetico (in generale e in particolare di un filo percorso da corrente), la forza di Lorentz, il motore elettrico.

RELAZIONE FINALE AL 15 MAGGIO: STORIA

Docente: Paola Grimaldi

Testi in adozione

Desideri, Codovini, Storia e storiografia. Per la scuola del terzo millennio; vol 3A, B, D'ANNA

Desideri, Codovini, Storia e storiografia. Essenziale; vol U D'ANNA

Volume U Essenziale

Cap 1: La società di massa nella Belle Epoque

cap 2: L'urto dei nazionalismi e le grandi potenze mondiali p.252-287

cap 3: L'età giolittiana

Cap 4: La prima guerra mondiale

Volume 3A

D/10 L'Intervento degli Stati Uniti: I Quattordici punti di Wilson V.3 A p 165

volume U Essenziale

p288-293

Cap 5:La rivoluzione russa

Cap 6: Il dopoguerra in Europa e nei domini coloniali.

Cap 7: L'avvento del fascismo in Italia

Cap 8: Crisi economica e spinte autoritarie nel mondo

p.300-317

8.1-Gli Stati Uniti dal dopoguerra alla crisi del '29

8.2 – La reazione alla crisi

8.4 – Il crollo della Germania di Weimar

p.318-349

Cap 9: Il totalitarismo: comunismo, fascismo e nazismo

Cap 10: La seconda guerra mondiale (sintesi)

Cap 11: La guerra fredda	350-374
Cap 12: L'Italia dalla nascita della Repubblica al boom economico	
Cap 13: Decolonizzazione, Terzo mondo e sottosviluppo	
Cap 14 - La coesistenza pacifica e la contestazione	
Cap 15: Il crollo del comunismo e la fine del bipolarismo	375-407
Cap 16 : Economia e società di fine millennio e del nuovo millennio	

RELAZIONE FINALE AL 15 MAGGIO: FILOSOFIA

Docente: Paola Grimaldi

Testi in adozione

Gentile, Ronga, Bertelli, SKEPSIS, Il capitulo, Vol. 2B, 3A, 3B

CONTENUTI

MOD 1 Kant 2B

Critica della Ragion pratica

Critica del Giudizio

285-301

306-325

MOD 6

Schelling (cenni)

Hegel I capisaldi del sistema

Fenomenologia dello Spirito

Vol 3A

-Reazione all'hegelismo: Schopenhauer e il mondo come Volontà e rappresentazione

- Il mondo come rappresentazione
- Il mondo come volontà
- La consolazione estetica
- Il nirvana

-K. Marx e l'economia politica

- La critica ad Hegel
- L'alienazione
- I rapporti di produzione
- Il Manifesto del partito comunista
- La critica dell'economia politica

-F. Nietzsche e la filosofia del sospetto

- La nascita della tragedia
- La filosofia della storia

- La morte di Dio
- Zaratustra predica il superuomo
- L'eterno ritorno
- La volontà di potenza

-S. Freud e la psicoanalisi:

- La struttura della psiche
- La tecnica psicoanalitica
- La teoria della sessualità
- Il ruolo dell'arte

vol 3B

-Heidegger:

- Il primo Heidegger
- Il secondo Heidegger

549-551

553-577

643-647

148-151

265-268

251-260

355-360

325-333

337-351

616-620

64-120

RELAZIONE FINALE AL 15 MAGGIO: STORIA DELL'ARTE

Docente: prof.ssa Alessandra Pedersoli

- **Contenuti dettagliati, metodi, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo**

Contenuti

Il Postimpressionismo [RIPASSO]

Il contesto culturale e alcuni casi esemplari.

Paul Cézanne, La casa dell'impiccato; I giocatori di carte; la serie della Montagna Sainte-Victoire.

Il pointillisme e Georges Seurat; Una domenica pomeriggio all'isola della Grande-Jatte.

Paul Gauguin, il sintetismo e il cloisonnisme; Il Cristo giallo; cenni delle opere polinesiane.

Vincent Van Gogh, vita e personalità artistica; I mangiatori di patate; Il ponte di Langlois; Notte stellata; Campo di grano con corvi; l'attività ritrattistica; la fortuna nella cultura e nel cinema contemporaneo.

Il Divisionismo

Contesto, poetica, stile, temi.

Giovanni Segantini, Le due madri, Mezzogiorno sulle Alpi.

Giuseppe Pellizza da Volpedo, Il quarto stato.

Il Simbolismo

Contesto, poetica, stile, temi.

Gustave Moreau, L'apparizione; Orfeo.

Arnold Böcklin, L'isola dei morti.

Dal Simbolismo all'Espressionismo

Edvard Munch, vita e poetica, Sera sul viale Karl Johan; Fanciulla malata; Pubertà; L'urlo.

Le Secessioni e l'Art Nouveau

La Secessione di Monaco, Berlino e Vienna. La Wiener Werkstätte, le novità in architettura (analisi del Palazzo della Secessione di Joseph Maria Olbrich, cenni ad Adolf Loos "Ornamento e delitto").

Gustav Klimt, Il regno di Beethoven; Giuditta I e Giuditta II; Il ritratto di Adele Block Bauer.

Le declinazioni dell'Art Nouveau in Europa, con particolare attenzione al Modernismo e ad Antoni Gaudí in Spagna (cenni a Casa Batllò e Casa Milà, Parc Güell e la Sagrada Família) e al Liberty in Italia (cenni alla produzione cartellonistica, alla moda, alle architetture private, alla cupola delle terme di Boario).

Il Novecento e le avanguardie storiche

Il contesto culturale e le posizioni ideologiche, la distribuzione geografica.

L'Espressionismo

Il contesto culturale, le declinazioni e i caratteri estetici; i precursori (Edvard Munch e James Ensor).

L'Espressionismo francese e i Fauves: Henri Matisse, Donna con cappello; Stanza rossa; Danza (nelle due versioni del MoMA di New York e dell'Ermitage di San Pietroburgo).

L'Espressionismo tedesco e il movimento Die Brücke: Ernst Ludwig Kirchner, Marzella; Cinque donne per strada; cenni al recupero dell'arte primitiva.

L'Espressionismo tedesco e il movimento Der blaue Reiter: Vasilij Kandinskij, Il cavaliere azzurro; Coppia a cavallo; Murnau.

Cenni all'Espressionismo in Austria: Oskar Kokoschka (il ritratto di Adolf Loos; La sposa del vento) ed Egon Schiele (Autoritratto con alchechengi; Abbraccio).

Cenni al cinema espressionista.

Il Cubismo

Cronologia e contesto culturale, le caratteristiche estetiche (la visione simultanea, la quarta dimensione, temi e soggetti, le tecniche dei papiers collés, dei collages, degli assemblages). I precursori (Paul Cézanne), il protocubismo, la fase analitica e sintetica.

Cenni alla scultura e al cinema cubisti.

Georges Braque, Case all'Estaque; Violino e brocca; Le Quotidien.

Pablo Picasso, la vita e la parabola artistica: le origini, la fase 'blu', la fase 'rosa', le fasi cubiste e le opere successive; analisi di Les demoiselles d'Avignon (composizione, fonti, evoluzione); Il ritratto di Ambroise Vollard; Natura morta con sedia impagliata, Guernica (genesì, stile, fonti e fortuna).

Il Futurismo

Cronologia e contesto culturale; i manifesti (lettura di alcuni passaggi del Manifesto del Futurismo e del Manifesto dei pittori futuristi, cenni ai manifesti della scultura, dell'architettura e della musica futurista).

Cenni al fotodinamismo e al cinema futurista.

Umberto Boccioni, La città che sale; Forme uniche della continuità nello spazio.

Giacomo Balla, Dinamismo di un cane al guinzaglio.

Cenni a Carlo Carrà e Fortunato Depero.

L'Astrattismo

Cronologia e contesto culturale; l'astrattismo lirico e geometrico; il rapporto tra pittura e musica.

Vasilij Kandinskij nella fase astrattista: lettura di brani da "Lo spirituale nell'arte"; Primo acquerello astratto; Impressione 3; Improvvisazione 9.

Paul Klee, le posizioni teoriche; Il Föhn nel giardino di Marc; Fuoco nel deserto; Paesaggio a G.

Piet Mondrian e il Manifesto De Stijl; il percorso artistico verso l'astrazione; Composizione 2; Composizione 9; Broadway Boogie-Woogie.

Cenni al Suprematismo e al Costruttivismo russo.

Il Dadaismo

Il contesto storico e culturale, la poetica e le successive derive in Germania e negli Stati Uniti.

Hugo Ball e il Cabaret Voltaire; Tristan Tzara e il manifesto Dada.

Cenni al movimento Dada in Germania e a New York: Alfred Stieglitz e la Gallery 291.

Marcel Duchamp, le posizioni teoriche e il ready-made; Fontana; L.H.O.O.Q.; l'influenza sull'arte del Novecento.

Man Ray, i rayogrammi; Le violon d'Ingres; Cadeau e Opera da distruggere.

La pittura Metafisica

Contesto e cronologia; definizione di 'pittura metafisica' ed estetica del movimento; lettura di brani di Giorgio de Chirico da "Valori Plastici".

Giorgio de Chirico, evoluzione degli autoritratti; L'enigma dell'oracolo; Enigma dell'ora; le Muse inquietanti.

Cenni ad Alberto Savinio, Carlo Carrà (Musa metafisica), Giorgio Morandi.

L'École de Paris

Marc Chagall, Io e il mio villaggio; la passeggiata; il Violinista.

Amedeo Modigliani, le teste; Il ritratto di Jeanne Hébuterne; la vicenda nota come la 'beffa di Modì'.

Constantin Brancusi (cenni a Il bacio e Musa dormiente, a Maiastra e all'evoluzione formale, al complesso di Targu Jiu).

Il Surrealismo

Il contesto culturale e il manifesto di André Breton; definizione di 'surrealtà' e i caratteri filosofici ed estetici; le tecniche artistiche introdotte (frottage, grattage, decalcomania, dripping, object trouvés, cadavres exquis).

Max Ernst, la sperimentazione tecnica; La vestizione della sposa.

Joan Mirò, la poetica e l'impegno politico; Il carnevale di Arlecchino; La Scala dell'evasione dalla serie Costellazioni.

Salvador Dalí, il metodo 'paranoico-critico', la vita come arte, cenni alle esperienze nel cinema, nella moda e nella grafica; La persistenza della memoria; Morbida costruzione con fagioli bolliti; Apparizione del volto e del piatto di frutta sulla spiaggia; cenni alla Venere di Milo con cassetti.

René Magritte, L'uso della parola I; La condizione umana; L'impero delle luci.

L'arte tra le due guerre

Il 'ritorno all'ordine' e il recupero del realismo.

Gli artisti tedeschi: George Grosz, I pilastri della società; e Otto Dix, il Trittico della guerra.

Cenni agli artisti italiani: Felice Casorati, Mario Sironi e Renato Guttuso (Crocifissione).

Cenni al muralismo messicano (David Alfaro Siqueiros e Diego Rivera) e Frida Kahlo.

Cenni ad Edward Hopper (I nottambuli; Casa lungo la ferrovia) e al Federal Art Project.

La fotografia ad inizio Novecento: Dorothea Lange e Robert Capa.

Il Movimento Moderno

Il contesto culturale e le declinazioni del razionalismo, funzionalismo, organicismo; i caratteri estetici; i nuovi materiali e il cemento armato.

Walter Gropius e il progetto per il Bauhaus.

Mies van der Rohe, "Less is more"; il Padiglione Barcellona; Il Seagram Building.

Le Corbusier, i cinque punti dell'architettura moderna e il Modulor; Villa Savoye, L'Unité d'Habitation; la Cappella di Ronchamp.

Frank Lloyd Wright, la Casa sulla Cascata; il Museo Guggenheim di New York.

Cenni ad Alvar Aalto.

Arte di regime e arte degenerata [argomento correlato ad EDUCAZIONE CIVICA]

Architettura razionalista in Italia, le città di fondazione in età fascista e la ridefinizione degli spazi urbani: Piacentini (piazza Vittoria a Brescia) e Terragni (la casa del fascio a Como). Arte figurativa nell'Italia fascista: le immagini e le iconografie di propaganda nei manifesti, nel culto del capo e nel cinema.

Arte e propaganda nella Germania nazista: il culto del capo e il gesto; il cinema; l'uso dello stereotipo iconografico per l'educazione all'antisemitismo. Arte ufficiale e arte degenerata: la Mostra di Arte tedesca e la Mostra di Arte degenerata. Le radici ideologiche dell'arte degenerata: "Kunst und Rasse" e i caratteri delle opere ritenute degeneri; gli elenchi delle opere d'arte perdute.

Cenni all'arte di regime in Russia.

Arte in guerra [argomento correlato ad EDUCAZIONE CIVICA]

La seconda Guerra Mondiale e le difese al patrimonio culturale; bombardamenti e distruzioni in Italia (Milano, Padova, Rimini, Montecassino); le confische delle opere d'arte e i bottini di guerra in Germania.

I Monuments Men e la restituzione delle opere d'arte alla fine della guerra.

Cenni alle opere distrutte e alle opere oggi contese.

Arte 'dopo' la guerra [argomento correlato ad EDUCAZIONE CIVICA]

L'articolo 9 della Costituzione italiana.

Arte Informale ed Espressionismo astratto

Cenni al secondo dopoguerra: il contesto culturale e le tendenze artistiche.

Espressionismo astratto negli USA: Action Painting e Color Field Painting (Jackson Pollock e Mark Rothko), l'informale in Europa (Alberto Burri e Lucio Fontana).

L'arte dopo la guerra e i nuovi linguaggi del contemporaneo.

Le kermesse d'arte in Europa: la Biennale a Venezia e Documenta a Kassel; il rapporto arte-pubblico e la figura dell'artista nel contemporaneo.

Definizione di happening, performance, installazione.

Yves Klein, Monocromo blu; Antropometria.

Pietro Manzoni, Merda d'artista.

New Dada. Robert Rauschenberg, Bed. Jasper Johns, Flag.

Pop Art. Richard Hamilton, Just what is it that makes today's homes so different, so appealing? David Hockney, A bigger Splash. Andy Warhol, Marilyn; Campbell's Soup Cans.

L'arte dopo la guerra e i nuovi linguaggi del contemporaneo.

Cenni all'Arte concettuale, all'Arte povera, alla Land Art (Christo e Jeanne-Claude e The Floating Piers).

Cenni alla Body Art: Marina Abramovich, Balkan Baroque; The Artist is Present.

Graffiti Art: Keith Haring, Tuttomondo.

Approfondimenti Trasversali

Vasilij Kandinskij, l'Espressionismo lirico e la musica.

Happening, performance, installazioni tra arte e musica.

Visita al Museo Franca Ghitti di Darfo Boario Terme.

Educazione Civica

- Arte di regime e arte degenerata, arte in guerra, arte 'dopo' la guerra e l'articolo 9 della Costituzione italiana.

- Arte, musica ed intelligenza artificiale.

Moduli CLIL

Peggy Guggenheim and the Gallery 'Art of this Century'.

Metodi

Le lezioni si sono svolte adottando diverse metodologie: lezioni frontali e dialogate con presentazione di powerpoint, montaggi di immagini, video e contenuti dal web. Sono state proposte discussioni e lavori di ricerca individuali sui temi oggetto di studio.

Mezzi

Accanto al libro di testo adottato (E. Pulvirenti, Artelogia, Volume 5 Dall'Art Nouveau al Contemporaneo, versione arancio, Zanichelli), sono stati predisposti materiali di sintesi visiva dei contenuti, con montaggi di immagini e approfondimenti on line (link a musei, documentari video, articoli, ecc.) presentati con l'ausilio dello schermo multimediale, quindi consegnati agli studenti in formato PDF, da utilizzare come guida per lo studio e il ripasso.

Spazi e tempi

La didattica si è articolata in due ore a settimana, in aula. Per ciascun modulo indicato sono state dedicate da un minimo di una a un massimo di quattro ore di lezione.

- **Criteri, strumenti di valutazione adottati**

La valutazione ha tenuto conto dell'esito delle prove di verifica, della partecipazione alle lezioni, della costanza nello studio e della presenza attiva al dialogo educativo. Le verifiche sono state svolte mediante due prove scritte e due colloqui orali programmati, per un totale di quattro (due per quadrimestre, più recuperi).

I criteri di valutazione adottati sono quelli discussi e approvati nel Collegio dei docenti e, nello specifico, la griglia di valutazione adottata, è quella concordata in sede di dipartimento disciplinare (consultabile nel sito ufficiale dell'Istituto: https://www.liceogolgi.edu.it/wp-content/uploads/2026/01/Griglie-di-valutazione_2025-2026.pdf).

- **Obiettivi e competenze:**

1. Conoscenze Conoscere le principali opere, tendenze e personalità artistiche dei secoli XIX e XX, nei contesti storico-geografici, filosofici, letterari, tecnici e tecnologici di riferimento.

2. Abilità Saper comunicare e argomentare con chiarezza i contenuti appresi, analizzando le opere e i percorsi artistici attraverso il linguaggio specifico disciplinare. Saper distinguere le tecniche artistiche, i linguaggi del contemporaneo e leggere le immagini dal punto di vista sincronico e diacronico, anche in relazione all'iconografia e all'iconologia.

3. Competenze Organizzare le conoscenze e le abilità acquisite per introdurre collegamenti interdisciplinari e presentare approfondimenti personali. Sviluppare il pensiero critico nella scelta delle fonti e nei confronti tematici di opere e personalità artistiche. Impiegare il testo figurativo come pretesto narrativo per l'argomentazione.

- **Attività di recupero e di sviluppo**

Non si sono rese necessarie attività di recupero.

Sono stati sviluppati alcuni temi trasversali riguardanti l'opera d'arte come strumento di propaganda nei regimi totalitari e nelle vicende belliche, e della connessione tra arte e musica nei linguaggi del contemporaneo.

- **Altri eventuali elementi ritenuti significativi ai fini dello svolgimento degli esami**

Nella presentazione dei temi affrontati si è cercato di stimolare e favorire un approccio multidisciplinare, invitando gli studenti a utilizzare il linguaggio visuale come elemento narrativo per connettersi sincronicamente e diacronicamente alle altre discipline del corso di studi. Il dispositivo del montaggio di una tavola iconografica e tematica ha supportato le presentazioni individuali in occasione delle interrogazioni.

RELAZIONE FINALE AL 15 MAGGIO: TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE

Prof. Marco Galetta

- **Contenuti dettagliati**

- GLI STRUMENTI MUSICALI:
 - conoscenza e classificazione degli strumenti musicali dell'orchestra:
 - Famiglie di strumenti

- Estensione tecniche di produzione sonora
 - Strumenti traspositori
- ARMONIA TONALE
 - Modulazioni ai toni vicini e lontani
 - Accordi alterati, accordo di sesta napoletana, accordi di sesta eccedente
 - Evoluzione storica del linguaggio armonico tonale con particolare riferimento alle seguenti epoche e autori: J.S.Bach, classicismo viennese, F.Schubert, romanticismo (R.Schumann, J.Brahms, F.Liszt, R.Wagner)
- FORME MUSICALI DEL LINGUAGGIO TONALE E LORO EVOLUZIONE STORICA
 - Il concetto di MOTIVO e del suo utilizzo nelle diverse epoche storiche
 - Principi di fraseologia musicale ed evoluzione storica
 - Organizzazione del periodo musicale secondo le forme di "Period" e di "Sentence" come proposti da Arnold Schönberg
 - Il Corale: storia, significato e caratteristiche musicali, con particolare riferimento ai corali di J.S.Bach e all'uso che Bach fa delle melodie di corale.
 - Analisi formale e armonica dei seguenti corali: bwv 2/6 - bwv 65/2 - bwv 269
 - Composizioni e tecniche contrappuntistiche in J.S.Bach: l'invenzione
 - Analisi armonica e formale delle invenzioni a due voci numero 1 (do maggiore) e 13 (la minore)
 - La Fuga: caratteristiche generali, con particolare riferimento alla fuga di J.S.Bach; evoluzione storica e trattatistica di riferimento
 - Analisi armonica e formale della fuga numero 9 dal secondo libro del clavicembalo ben temperato
 - J.S.Bach: l'offerta musicale e le diverse tipologie di scrittura canonica
 - Forme di danza tipiche dell'epoca barocca: le danze tipiche della suite e della partita
 - Analisi armonica e formale della Bourrée dalla terza partita per violino solo di J.S.Bach
 - Analisi armonica e formale della Corrente dalla prima suite per violoncello solo di J.S.Bach
 - Forme trasversali a diverse epoche storiche:
 - forme binarie a due frasi e forme binarie a tre frasi
 - JSBach: allemanda dalla partita 1 BWV825 (forma binaria a due frasi)
 - JSBach: Minuetto dalla partita n4 BWV828 (forma binaria a tre frasi)
 - Forma tripartita
 - Haendel: aria "lascia ch'io pianga" da Rinaldo (aria col da capo)
 - La forma d'aria nell'epoca barocca e classica
 - Tema dalla Sarabanda della suite n4 HWV 437 (forma aria)
 - La forma di concerto nell'epoca barocca e classica
 - Analisi formale del concerto op7 n1 di J.C.Bach
 - La Forma Sonata: storia ed evoluzione
 - Caratteri generali della forma sonata come proposti dalla trattatista ottocentesca (Adolph Bernhard Marx, Carl Czerny)
 - Analisi armonica e formale del primo tempo della sonata per pianoforte K.332 di W.A.Mozart
 - Analisi formale del primo tempo della sinfonia 99 di F.Haydn
 - Caratteristiche della forma sonata e concetto di "forme sonata" come proposto da Charles Rosen
 - Derivazione della forma sonata dalle forme tipiche dell'età barocca
 - Evoluzione storica della forma sonata nella seconda metà del xviii secolo (es: Haydn quartetto op50 n3, 1 mov. Mozart K457 1mov.)
 - La ripresa prematura
 - Uso della dominante minore
 - Uso e funzione della sottodominante

- Caratterizzazione dei temi
 - La funzione della coda (ES: F.Haydn: finale del quartetto op17 n1 - W.A.Mozart: primo movimento della sonata K330)
- Forma di movimento lento della sonata classica
 - Mozart 2mov della sonata K332.
 - Schubert 2mov della sonata D959.
- Forma di minuetto della sonata classica
 - Haydn minuetto dal quartetto op74 n1.
 - Mendelssohn: quartetto n.2 - 3movimento
- Il rondeau e le forme dell'ultimo movimento della sonata: il rondeau-sonata
 - Rondeau dalla partita n2 BWV 828 di JSBach
 - Mozart, finale del quintetto per archi K515
- Il "Tema e variazioni" come modello di composizione: confronto tra la variazione barocca e la variazione classica, con esempi tratti dalla letteratura: J.S.Bach (Variazioni Goldberg), Mozart (K331, primo tempo), Beethoven (32 variazioni in do minore)
- Il Lied come modello di melodia accompagnata
- La produzione liederistica di Franz Schubert: caratteri generali, specifiche armoniche e di scrittura pianistica. Il legame con il testo.
 - Analisi formale, armonica e di scrittura, con particolare attenzione al legame con il testo, dei seguenti lieder di Schubert:
 - Gretchen am Spinnrade
 - Meeresstille
 - Auf dem Wasser zu singen
 - Nacht und Träume
 - Der Doppelgänger
 - Winterreise: lieder come ciclo unitario
 - Der Lindenbaum
 - Auf dem Flusse
 - Der Leiermann
 - Der Krahe
 - Frühlingstraum
- Composizioni pianistiche di epoca romantica come differenti modelli formali:
 - Franz Schubert. Analisi armonica e formale dell'improvviso op 142 n1.
 - Felix Mendelssohn: ohne worte lieder - caratteri generali
 - analisi armonico formale dei seguenti: op.62 n1-2-6; op.30 n6
 - Fryderyk Chopin: preludi - caratteri generali
 - analisi armonica e formale dei preludi 2 e 9 dall'op. 28
 - Pëtr Čajkovskij: analisi armonica e formale di "Ottobre" da "le stagioni"
 - Johannes Brahms: analisi armonica e formale dell'intermezzo op 118 n2
 - Alexander Skryabin: analisi armonica e formale del quarto tempo della sonata n.1 op. 6 "funebre"
- sistemi extratonali nel primo 900:
 - scale modali
 - scale pentatoniche
 - scala esatonale e altre scale esatoniche
 - scala ottotonica

- Modi artificiali e scale etniche
 - modulazione modale e polimodalità
 - I diversi Modi di Messiaen
 - I ritmi di Messiaen (ritmi additivi e ritmi non retrogradabili)
 - Caratteri generali della scrittura e dell'armonia di C. Debussy
- Analisi dei seguenti brani:
 - Erik Satie: Gymnopédie n.2
 - Bela Bartók: Aratáskor, dai 44 duetti per due violini, n.33
 - Olivier Messiaen: preludio 1 "la colombe"
 - Claude Debussy: preludi n.2 e n.10 dal primo libro
- La seconda scuola di Vienna:
 - Atonalità e dodecafonìa: Schoenberg, Berg e Webern: caratteri generali
 - analisi dei seguenti brani:
 - Arnold Schoenberg:
 - Sechs kleine Klavierstücke op.19 n. 1, 2
 - Klavierstück op. 33 n.1
 - Preludio dalla suite op. 25
 - Alban Berg: n.1, dai quattro pezzi per clarinetto e pianoforte op.5
 - Anton Webern:
 - Bagatelle op. 9 n.4 e 5
 - Variazione op. 27 n. 3
- Esperienze musicali nella seconda metà del XX secolo:
 - Il serialismo integrale:
 - Analisi di: Structures, di Pierre Boulez
 - Scrittura aleatoria e alea controllata
 - Krzysztof Penderecki: analisi di "Trenodia per le vittime di Hiroshima"
 - Lo spettralismo, principi e caratteri di scrittura
 - Analisi di: Vortex Temporum, di Gerard Grisey
 - Helmut Lachenmann e la musica concreta strumentale
 - Nuove ricerche timbriche: la musica di Salvatore Sciarrino
- ATTIVITÀ COMPOSITIVE
 - Armonizzazione di una linea di basso data
 - Armonizzazione di una melodia data
 - Armonizzazione di un corale nello stile di J.S.Bach
 - Composizione di un periodo musicale libero o su motivo dato, nelle forme "Period" e "sentence"

- **metodi, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo**

- Metodologie: lezione frontale, lezione partecipata, discussione di gruppo, didattica laboratoriale, educazione tra pari
- Mezzi: libro di testo, testi di approfondimento, partiture del repertorio, esercizi preparati dal docente, lim, ascolti musicali, pianoforte
- Spazi e tempi del percorso formativo: aula, tre ore a settimana

- **Criteri, strumenti di valutazione adottati**

Griglie di valutazione per singola tipologia di prova allegate al documento.

- **Obiettivi e competenze:**

1. Conoscenze	Conoscenza approfondita dell'armonia tonale e sua evoluzione storica.
	Conoscenza delle tecniche di scrittura e delle forme musicali relative all'epoca tonale.
	Conoscenza di alcune delle tecniche di scrittura del XX secolo, dei loro riferimenti formali e armonici.
	Conoscere gli strumenti musicali dell'orchestra, rispettivamente a: tecniche di produzione sonora, estensione, caratteristiche di scrittura e lettura, timbro e relazione con gli altri strumenti
2. Abilità	Saper armonizzare una linea di basso data utilizzando l'armonia tonale anche nei suoi aspetti più complessi.
	Saper armonizzare una melodia data, e saper realizzare un accompagnamento strumentale alla medesima.
	Saper realizzare una rielaborazione strumentale di un brano dato.
3. Competenze	Saper analizzare brani di differenti epoche, sia di ambito tonale sia post-tonale.
	Saper analizzare, all'ascolto e in partitura, opere di vario genere, stile e epoca, tonali e post-tonali, cogliendone caratteristiche morfologiche (dal punto di vista ritmico, melodico, dinamico e timbrico) e relazioni sintattico-formali, utilizzando una terminologia appropriata e
	individuando quei tratti che ne determinano l'appartenenza a un particolare stile e genere musicale. Saper contestualizzare un brano all'epoca di composizione, anche con riferimenti al contesto storico, artistico e culturale di appartenenza.
	Sul piano compositivo: padroneggiare i diversi procedimenti armonici, anche contemporanei, rintracciandoli in brani significativi attraverso appropriate tecniche di analisi e servendosene per armonizzare melodie e per produrre arrangiamenti e composizioni autonome.

- **Attività di recupero e di sviluppo**

- Attività di recupero e potenziamento svolta durante l'anno dal prof. Luca Faccononi un'ora a settimana focalizzata sui seguenti aspetti:
 - Consolidamento delle regole dell'armonia. Utilizzo degli accordi alterati
 - Armonizzazione a quattro parti di una Linea di basso cromatica
 - Realizzazione di un partimento strumentale
 - Armonizzazione di una melodia data con realizzazione di un idoneo accompagnamento pianistico, tramite molteplici formule di accompagnamento.
 - Tecniche di scrittura per strumenti ad arco, legni e ottoni, con realizzazione di elaborati per piccoli gruppi strumentali misti.

- **Altri eventuali elementi ritenuti significativi ai fini dello svolgimento degli esami**

- Le simulazioni della seconda prova dell'esame sono state svolte nel laboratorio di informatica per permettere agli studenti di avvalersi dell'ausilio di piccole

tastiere (funzionanti esclusivamente tramite collegamento al computer) durante lo svolgimento della prova (sia di tipologia A sia di tipologia B) in quanto la possibilità di ascolto diretto sia della musica da analizzare sia della musica in fase di composizione è stato metodologicamente caratterizzante dell'attività didattica svolta durante l'anno.

RELAZIONE FINALE AL 15 MAGGIO: TECNOLOGIE MUSICALI

Prof. Corrado Saija

Il campionamento: il teorema di Shannon, la codifica PCM e i principali formati di lavoro (wav aiff mp3).

La distorsione: clipping, bitcrushing, overdrive, fuzz.

Le curve isofoniche.

La signal to noise ratio.

La sintesi sonora: introduzione tecniche di sintesi wave tab. Granulare.

La programmazione musicale.

Linelli di astrazione dal linguaggio macchina.

Modalità di rappresentazione delle informazioni musicali: segnali sonori e musica

Storia della musica elettroacustica: Gli studi europei degli anni 50 in Europa.

La figura di Karlheinz Stockhausen.

John Cage e le tendenze sonore americane.

Iannis Xenakis: padiglione Philips e Politopos.

Sintesi sonora: panoramica generale delle tecniche di sintesi sonora: AM, FM, Granulare, Wavetable.

Mixing: divisione dello spettro nel mix, signal to noise ratio, il concetto di headroom.

Programmazione a nodi: ripasso Max MSP funzioni di base,

Rappresentazione di segnali: controllo numerico semplice(Max), audio sig.(MSP).

La distorsione: tipologie di distorsione: overdrive, Fuzz, bitcrushing.

Curve isofoniche: ripasso.

Campionamento, digitalizzazione e codifica PCM di segnali audio teorema di Nyquist.

Laboratorio:

Solfeggio di oggetti sonori: La modulazione in bassa frequenza: AM/ringmod. FM semplice, pan.

Variabili sinusoidali, s&h, dente di sega.

Produzione musicale:

Arrangiare un brano a partire da schema dato.

Arrangiare un brano su sequencer.

La programmazione a nodi:

Solfeggio e dettato sugli ogg. Sonori,

Sintesi additiva spettro fisso.

Tecniche AM, FM, in alta e bassa frequenza.

Variabili di controllo sul panning.

Lab produzione musicale su sequencer.

Comporre e arrangiare un brano su seq. Tema libero.

Libro di testo:

Il suono elettronico, Tommaso Rosati, Volontè e co.

RELAZIONE FINALE AL 15 MAGGIO: STORIA DELLA MUSICA

Prof. Ernesto Tortorella

- **Contenuti dettagliati, metodi, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo**

Contenuti:

1. Eduard Hanslick – Il bello musicale

2. Il sinfonismo da Johannes Brahms a Gustav Mahler

3. Le scuole nazionali tra '800 e '900
4. Giuseppe Verdi – Oberto, Conte di San Bonifacio; Trilogia popolare; Falstaff
5. Futurismo – Luigi Russolo brevi cenni
6. Claude Debussy
7. Erik Satie
8. Aleksandr NikolaevičSkrjabin – Le Divin Poème, Sonate 4 e 10, Sinf. 3, Prometeo
9. La Seconda scuola di Vienna
 - Arnold Schönberg
 - Alban Berg
 - Anton Weber
10. Scuola dell'est Europa
 - George Enescu
 - Karol Szymanowski
 - Béla Bartók
11. Scuola spagnola – Manuel de Falla
12. paul Hindemith
13. Gian Francesco Malipiero e la scuola veneziana: Maderna, Nono e Berio

Metodologie:

Lezione frontale, Lezione partecipata, Problem solving

Strategie:

Lavori individuali, Lavori di gruppo

Mezzi:

Partiture di repertorio, Ascolti, Documenti storici

Spazi e tempi del percorso formativo:

Aula, Due ore a settimana

- Criteri, strumenti di valutazione adottati

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Indicatori	Descrittori	Livelli	Punteggio attribuito
------------	-------------	---------	----------------------

Uso del vocabolario adeguato	Conosce e/o utilizza in modo adeguato la terminologia musicale.	<input type="checkbox"/> Non adeguatamente 1 <input type="checkbox"/> Adeguatamente 2 <input type="checkbox"/> Completamente	0.5
Contestualizzazione spazio/tempo	Contestualizza gli eventi artistici nello spazio e nel tempo, tenendo presente le diverse discipline che convergono e danno forma al contesto semantico.	<input type="checkbox"/> Non adeguatamente 1 <input type="checkbox"/> Adeguatamente 2 <input type="checkbox"/> In modo esaustivo	0.5
Capacità espositive	Articola il pensiero in forma dinamica, mostrando curiosità ed esprimendo valutazioni personali	<input type="checkbox"/> Stentatamente 2 <input type="checkbox"/> Parzialmente 3 <input type="checkbox"/> Con sicurezza	1
Capacità di collegamenti con le altre materie	Abilità nell'importare, esportare ed interpolare con competenza le conoscenze in modalità curiosa, elastica e reticolare, intravedendo i nessi logici con tutte le discipline e con ricaduta in modalità bidirezionale con lo studio dello/gli strumento/i specifico/ci.	<input type="checkbox"/> Stentatamente 2 <input type="checkbox"/> Parzialmente 1 <input type="checkbox"/> Con sicurezza	0.5
Impegno			1

• **Obiettivi e competenze:**

- 1. Conoscenze** Eduard Hanslick – Il bello musicale; Il sinfonismo da Johannes Brahms a Gustav Mahler; Le scuole nazionali tra '800 e '900; Giuseppe Verdi – Oberto, Conte di San Bonifacio; Trilogia popolare; Falstaff; Futurismo – Luigi Russolo brevi cenni; Claude Debussy; Erik Satie; Aleksandr Nikolaevič Skrjabin – Le Divin Poème, Sonate 4 e 10, Sinf. 3, Prometeo; La Seconda scuola di Vienna: Arnold Schönberg, Alban Berg, Anton Weber; Scuola dell'est Europa: George Enescu, Karol Szymanowski, Béla Bartók; Scuola spagnola – Manuel de Falla; Paul Hindemith; Gian Francesco Malipiero e la scuola veneziana: Bruno Maderna, Luigi Nono e Luciano Berio
- 2. Abilità** Individuare e conoscere i tratti costitutivi e distintivi che caratterizzano opere, repertori, autori e correnti musicali relativamente alle diverse epoche trattate, dimostrando padronanza nelle relative concettualizzazioni storiche e storiografiche.
- 3. Competenze** Aver acquisito la conoscenza del patrimonio musicale delle diverse epoche, contesti e forme, collocandone correttamente, nello spazio e nel tempo, i fenomeni e individuandone, all'ascolto, gli elementi distintivi e caratterizzanti, da far rifluire – a livello di consapevolezza stilistica – sul piano dell'interpretazione musicale. Saper mettere in evidenza le eventuali connessioni tra fenomeni storico-musicali e tra questi e gli altri campi della cultura, anche di diverse epoche. Essere in grado di realizzare una ricerca bibliografica e/o fonografica, di carattere storicomusicale, relativa agli argomenti trattati nel corso degli studi, muovendosi con proprietà e senso critico tra le informazioni reperibili nel web.

RELAZIONE FINALE AL 15 MAGGIO: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof. Cannarozzi Francesco Lucio

CONTENUTI DETTAGLIATI, METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

argomenti

audiovisivi o altri supporti
bibliografici

POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO

- Miglioramento delle CAPACITÀ CONDIZIONALI (FORZA, RESISTENZA, VELOCITÀ)
- Mobilizzazione articolare generale (stretching statico e dinamico)
- Contenuti teorici della teoria dell'allenamento

Attività pratiche strutturate attraverso circuiti o stazioni, attraverso situazioni di gioco-sport e attraverso gesti specifici. Spiegazioni teoriche del docente durante le attività.

RIELABORAZIONE DEGLI SCHEMI MOTORI

- Consolidamento delle CAPACITÀ COORDINATIVE GENERALI e SPECIFICHE (schemi motori di base, coordinazione motoria complessa e applicazione in ambito sportivo)

CONSOLIDAMENTO DEL CARATTERE, SVILUPPO DELLA SOCIALITÀ E DEL SENSO CIVICO.

- Cooperazione e lavoro di squadra rispettando i ruoli.
- Collaborare per raggiungere un risultato comune
- Sviluppo di un sano agonismo nel rispetto delle regole, dell'avversario e del fairplay
- Accettare il risultato dei giochi sportivi e delle attività evitando comportamenti aggressivi
- Saper integrare compagni con livelli o abilità diversi e anche con disabilità.

ATTIVITÀ SPORTIVE INDIVIDUALI

- ATLETICA LEGGERA
- DIFESA PERSONALE (intervento di un esperto esterno)
- ESERCITAZIONI A CORPO LIBERO
- TREKKING

DI SQUADRA

- PALLACANESTRO
- PALLAVOLO
- PALLAMANO
- TENNIS
- UNIHOCKEY

TEORIA DEL MOVIMENTO

- CONOSCENZA DEL FUNZIONAMENTO GENERALE DEGLI APPARATI DEL CORPO UMANO, IN PARTICOLAR MODO QUELLI LEGATI AL MOVIMENTO (CARDIOCIRCOLATORIO, RESPIRATORIO, MUSCOLARE)
- CONOSCENZA DEI MUSCOLI SCHELETRICI PRINCIPALI E DEL LORO RUOLO IN ALCUNI ESERCIZI DI RINFORZO.

CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI: La valutazione sommativa di fine quadrimestre non consiste in una mera media aritmetica dei voti ottenuti, ma viene compiuta tenendo conto della modalità di esecuzione dei vari esercizi, movimenti e gesti appresi nelle lezioni, dell'impegno e della partecipazione in tutte le attività delle lezioni e del comportamento.

- TIPOLOGIA PROVE: VERIFICHE PRATICHE
- CRITERI DI VALUTAZIONE: La valutazione si traduce nella verifica delle competenze con relativi obiettivi pratici (abilità). Nello specifico: dai risultati di test motori su abilità condizionali e coordinative, relativi ai giochi sportivi trattati, nel numero di due o più per quadrimestre; dall'osservazione sistematica da parte del docente delle capacità motorie con attenzione alla rilevazione degli eventuali progressi ottenuti in tali abilità.

OBIETTIVI E COMPETENZE:

- Avere consapevolezza delle proprie attitudini nell'attività motoria e sportiva.
- Conoscere gli effetti positivi generali dei percorsi di preparazione fisica specifici.
- Padroneggiare le differenze ritmiche e realizzare personalizzazioni efficaci.
- Riconoscere il ritmo personale nelle azioni motorie e sportive complesse
- Conoscenza del corpo e del suo funzionamento in relazione all'attività fisica e alle discipline sportive.
- Trasferire e realizzare autonomamente strategie e tattiche nelle attività sportive.
- Consolidamento degli schemi motori di base.
- Sviluppare le strategie tecnico-tattiche dei giochi e degli sport.
- Approfondire la conoscenza delle tecniche dei giochi e degli sport
- Approfondire gli effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio relazionale della persona.
- Tutela della salute e prevenzione degli infortuni.
- Conoscenza e applicazione dei movimenti e dei fondamentali di gioco degli sport individuali e di squadra svolti.

RELAZIONE FINALE AL 15 MAGGIO: IRC

Contenuti dettagliati, metodi, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo

Nel corso dell'anno la classe ha affrontati i seguenti temi:

BIOETICA (definizione)

.Aborto, legge 194/1978

.fecondazione assistita, legge 40/2004

.Eutanasia

.manipolazione genetica

.Enciclica di Giovanni Paolo II "Evangelium Vitae"

APPROFONDIMENTO SULLA FIGURA GIORGIO PERLASCA

APPROFONDIMENTO SULLA FIGURA DI SAN FRANCESCO

I metodi privilegiati sono stati: lezione frontale, analisi di testi, documenti e video, lavori di gruppo, schede di lavoro.

- **Criteri, strumenti di valutazione adottati**
- **Strumenti di verifica utilizzati: lavori di gruppo e di ricerca, analisi di documenti, schede di lavoro, domande stimolo.**

Obiettivi e competenze:

Lo studente:

. Riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà della coscienza.

1. Conoscenze

. Conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della figura di Gesù Cristo e della prassi di vita che essa propone.

. Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con particolare riferimento ai totalitarismi del 900 e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, al fenomeno della globalizzazione e alle tematiche legate all'ambiente.

Lo studente:

- Motiva le proprie scelte di vita confrontandole con la visione cristiana e dialoga in modo aperto e costruttivo.

2. Abilità

- Si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio Ecumenico Vaticano II e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura.

Lo studente sa:

- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multidisciplinare,

3. Competenze

- Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.

- Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

- **Attività di recupero e di sviluppo**
- **Le attività di recupero e sviluppo sono state fatte in orario curricolare in particolare:**
- Proposta di approcci/metodologie diversi, in sintonia con gli stili di apprendimento individuali
- Risposta a domande degli studenti relative ad argomenti svolti.

RELAZIONE FINALE AL 15 MAGGIO: ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE 1° STRUMENTO

Prof. Rosolino di Salvo – CHITARRA

Programma da eseguire per l'esame di maturità

- Mauro Giuliani, Variazioni su un tema di P. Generali op. 102
- Augustin Barrios Mangore, Mazurka Apasionada

- Leo Brouwer, An idea

Programma effettivamente svolto

- M. Carcassi, 25 Studi melodici e progressivi
- J. S. Bach, Preludio BWV 998
- D. Bogdanovic, Balkan miniatures
- L. Brouwer, Preludios epigramaticos
- N. Leclerq, 6 Coleurs
- Brouwer, Sencillos (prima serie)
- H. Villa-Lobos, Studi 1, 2, 4, 5, 8
- B. Bettinelli, Notturmo per chitarra
- F. Poulenc, Sarabande
- G. Auric, Hommage a Alonso Mudarra

Tecnica:

- Scale (Segovia), Scale doppie (R. Chiesa), Arpeggi (Giuliani, Ablóniz), Complementarios (Pujol)

RELAZIONE FINALE AL 15 MAGGIO: ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE 1° STRUMENTO – CHITARRA

Prof.ssa Laura Biserka Farina

Contenuti dettagliati, metodi, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo

Lo studente della classe quinta superiore, ha svolto durante l'anno un percorso mirato al passaggio dalla chitarra acustica alla chitarra classica.

Il lavoro non è stato immediato, ma costruito gradualmente.

All'inizio si è partiti da ciò che già conosceva: melodie eseguite con il plettro e in posizione folk.

Successivamente abbiamo iniziato a togliere il plettro, introducendo l'uso delle dita della mano destra, mantenendo però ancora la posizione abituale.

In una fase successiva è stata introdotta anche la postura della chitarra classica, fino ad arrivare, come ultimo passaggio, al cambio dello strumento dalla chitarra acustica alla chitarra classica.

Durante questo percorso Edoardo ha imparato a coordinare meglio le due mani, a utilizzare il pizzicato con le dita, a distinguere il tocco libero da quello appoggiato e a gestire semplici dinamiche.

Ha inoltre lavorato sulle scale maggiori in posizione a estensione.

Dal metodo La chitarra volante di Vito Nicola Paradiso:

- Guardia inglese;
- Tamburi nella giungla;
- Squilli di trombe;
- Flauto di Pan;
- Steppa Russa;
- Tema di Mozart;
- Nella vecchia fattoria;
- Piva Piva;
- Inno alla gioia;
- Jingle Bells;
- Aurora cubana;

- Aria d'opera;
- Danza degli orologi.

Dal metodo Guitar Gradus di Ruggero Chiesa:

- Sur le Pont d'Avignon;
- Gelübde (Promessa);
- Studio di D. Aguado.

Dal metodo 120 arpeggi di Ruggero Chiesa:

- arpeggio 1,
- arpeggio 2,
- arpeggio 3,
- arpeggio 6,
- arpeggio 7,
- arpeggio 8,
- arpeggio 9,
- arpeggio 11,
- arpeggio 12,
- arpeggio 13

Tecnica Fondamentale Della Chitarra Vol.1 LE SCALE:

- Do Maggiore
- Do# Maggiore
- Re Maggiore
- Mib Maggiore
- Mi Maggiore
- Fa Maggiore
- Sol Maggiore
- Lab Maggiore
- La Maggiore

programma d'esame:

Danza degli orologi brano popolare svizzero, tratto dal libro la chitarra volante di Vito Nicola Paradiso

Criteri, strumenti di valutazione adottati

Sono stati utilizzati i seguenti criteri di valutazione:

Per la valutazione sono stati utilizzati i criteri previsti dal PEI dello studente, come riferimento per rilevare le evidenze e attribuire la valutazione.

Gli strumenti e i criteri adottati sono stati coerenti con il percorso personalizzato dello studente

Obiettivi e competenze:

- | | |
|---------------|--|
| 1. Conoscenze | Conoscenza delle scale maggiori, delle basi della tecnica della chitarra classica e delle differenze tra tocco libero e appoggiato. |
| 2. Abilità | Esecuzione di semplici brani con tecnica classica, uso delle dita della mano destra, coordinazione tra le due mani e prime capacità di gestione delle dinamiche. |
| 3. Competenze | Maggiore autonomia nell'esecuzione, adattamento a una nuova impostazione tecnica e consolidamento delle abilità motorie e musicali di base. |

Attività di sviluppo

Il percorso è stato costruito partendo dalle competenze già presenti, cercando di rendere il cambiamento il più naturale possibile.

Si è lavorato inizialmente su materiale già conosciuto, per poi introdurre gradualmente nuovi elementi tecnici.

Gli esercizi e i brani sono stati scelti per accompagnare passo dopo passo il passaggio dal plettro all'uso delle dita e dalla posizione folk a quella classica.

Altri eventuali elementi ritenuti significativi ai fini dello svolgimento degli esami

Lo studente ha affrontato il cambiamento con tempi gradualmente, ma con continuità. Il percorso è stato adattato alle sue esigenze, privilegiando un lavoro progressivo e strutturato.

Ha partecipato al saggio di classe eseguendo il brano Danza degli orologi, dimostrando un buon livello di acquisizione delle competenze raggiunte.

RELAZIONE FINALE AL 15 MAGGIO: ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE 1° STRUMENTO – CLARINETTO

Prof.ssa Francesca Mariotti

Contenuti dettagliati, metodi, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo

- Hofmeister: Tagliche Studien.
- E. Cavallini: 30 capricci.
- E. Cavallini: Tre Grandi Duetti Per Clarinetto
- C. Rose: 40 Studi.
- P. JeanJean: dagli Studi progressivi e melodici – Vol I
- P. JeanJean: dagli Studi progressivi e melodici – Vol II

Programma d'esame:

- Concertino per clarinetto e orchestra in mi bemolle maggiore, op. 26, Carl Maria von Weber
- Studio n.1 dal metodo 20 Études progressives et mélodiques, Paul Jeanjean

Criteri, strumenti di valutazione adottati

Sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dalla tabella adottata dall'indirizzo, quale riferimento ufficiale per la rilevazione delle evidenze e l'attribuzione dei livelli

La valutazione è stata effettuata durante le lezioni individuali su argomenti assegnati e già affrontati nelle lezioni precedenti.

Obiettivi e competenze:

1. Conoscenze	Padronanza dei contenuti teorici relativi allo strumento (respirazione, emissione, articolazione, diteggiatura), conoscenza dei segni musicali, delle strutture formali e degli elementi stilistici dei brani affrontati.
2. Abilità	Tecnica strumentale: qualità dell'emissione, controllo dell'intonazione, gestione del suono, articolazione, fluidità delle diteggiature, capacità di affrontare passaggi tecnici complessi. Lettura e studio autonomo: capacità di leggere a prima vista, applicare strategie di studio efficaci, risolvere problemi tecnici in autonomia. Esecuzione: accuratezza ritmica, rispetto delle dinamiche, coerenza stilistica, continuità dell'esecuzione.
3. Competenze	Autonomia e responsabilità: gestione consapevole del percorso di studio, puntualità nella preparazione dei materiali, capacità di autovalutazione. Utilizzo coordinato di conoscenze e abilità per affrontare repertori di difficoltà crescente, dimostrando maturità artistica e tecnica adeguata al termine del percorso liceale.

RELAZIONE FINALE AL 15 MAGGIO: ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE 1° STRUMENTO – FISARMONICA

Prof. Emanuele Moretti

Brani eseguiti:

- Sul cappello - Canzone popolare degli Alpini
- Dolce sentire – R. Ortolani
- Signore delle cime – B. de Marzi
- Nel corso dell'anno scolastico sono state proposte attività mirate al potenziamento del senso ritmico. In particolare, si è lavorato sulla capacità di mantenere il tempo e di eseguire semplici brani avvalendosi di un supporto ritmico fornito dall'insegnante, con l'obiettivo di ridurre progressivamente la necessità di indicazioni puntuali delle note durante l'esecuzione.

Lo studente ha evidenziato progressi sviluppando una maggiore consapevolezza ritmica e dimostra, durante l'esecuzione, la capacità di contare e riprodurre semplici strutture ritmiche.

RELAZIONE FINALE AL 15 MAGGIO: ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE 1° STRUMENTO – PERCUSSIONI

Prof. Gianluca Luisi

programma/metodi affrontato durante l'anno:

Batteria: Advanced techniques for the modern drummer – J. Chapin, The language of drumming – B. Greb

programma d'esame:

Timpani: Passi dalla Sinfonia n. 7 – L.V. Beethoven

Batteria: Paradiddle groove – S. Gadd

Vibrafono: Dream – J. Cage

La valutazione è stata effettuata durante le lezioni individuali su argomenti assegnati e già affrontati nelle lezioni precedenti.

Obiettivi e competenze:

1. Conoscenze	Repertorio percussivo nei diversi ambiti d'insieme e solistico
---------------	--

	Lettura
2.Abilità	Memorizzazione Tecnica strumentale specifica
3.Competenze	Autonomia e consapevolezza nello studio Esecuzione ed interpretazione

Studente: Giosuè Ferrari

programma affrontato durante l'anno:

Tamburo: Studio n.2 – Vic Firth

Timpani: Primal Mood – M. Peters

Xilofono: Studio n.7 – M. Goldenberg

Marimba: Rain dance – A. Gomez, Siciliana 1001 – J.S. Bach

Vibrafono: Blues for Gilbert – M. Glentworth, Vibraphone technique – D. Friedman

programma d'esame:

Tamburello basco: Passi da Carnival Overture – Dvorak, Nutcracker – Tchaikovsky

Tamburo: Studio n.1 – Delecluse

Vibrafono: Mirror from another - Friedman

La valutazione è stata effettuata durante le lezioni individuali su argomenti assegnati e già affrontati nelle lezioni precedenti.

Obiettivi e competenze:

1.Conoscenze	Repertorio percussivo nei diversi ambiti d'insieme e solistico
	Lettura
2.Abilità	Memorizzazione Tecnica strumentale specifica
3.Competenze	Autonomia e consapevolezza nello studio Esecuzione ed interpretazione

RELAZIONE FINALE AL 15 MAGGIO: ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE 1° STRUMENTO – PIANOFORTE

Prof.ssa Carmen Alma Dattilo

Contenuti dettagliati, metodi, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo

programma d'esame:

C. Debussy - Le vent dans la plaine

C. Debussy - La fille aux cheveux de lin

E. Grieg - Notturmo op. 54 n. 4

programma d'esame:

C. Debussy - Ballata

A. Delvecchio - Vertigine

Per il brano originale Vertigine è stato svolto un lavoro di costruzione della melodia dell'armonia, di revisione del testo, e di arrangiamento pianistico

RELAZIONE FINALE AL 15 MAGGIO: ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE 1° STRUMENTO – VIOLONCELLO

Prof. AURELIO PIETRO PIZZUTO

programma effettivamente svolto:

Sonata in Sol maggiore di Boccherini, tre tempi Capriccio Servais n 4

Concerto in Do di Haydn, primo tempo

Suite di Bach n 3, un preludio e sei danze Elegia di Faurè per vlc e piano

Programma d'esame:

Da Fantasiestucke per Violoncello e Pianoforte di R. Schumann, n.1 "Zart und mit Ausdruck"
n.3 "Rasch, mit Feuer"

Durata totale: 10 minuti circa

Criteri, strumenti di valutazione adottati

La valutazione è stata effettuata durante le lezioni individuali su argomenti assegnati e già affrontati nelle lezioni precedenti.

Altri eventuali elementi ritenuti significativi:

L'alunno ha partecipato attivamente alle attività di orchestra in qualità di primo violoncello solista durante l'anno scolastico e anche quelli precedenti.

Nicoló è stato ammesso al primo anno di conservatorio accademico a settembre 2025 presso Darfo. Si è esibito con il Duo al festival nazionale dei Liceo Musicali presso Cremona il 29 aprile 2026.

RELAZIONE FINALE AL 15 MAGGIO: LABORATORIO DI MUSICA DI INSIEME

Prof. Rosolino di Salvo

Laboratorio Musica d'insieme - Ensemble chitarre

Programma effettivamente svolto

- Štěpán Rak, Miniatures
- Karlheinz Stockhausen, Tierkreis (I, VIII)
- Carlo Domeniconi, 24 Preludi
- Carlo Domeniconi, Watermusic

RELAZIONE FINALE AL 15 MAGGIO: LABORATORIO DI MUSICA DI INSIEME – CORO

Prof. Paolo Battaglia

Programma effettivamente svolto

Cori di cavalleria rusticava di Mascagni:

Analisi della storia e del testo

Studio a sezioni della parte

Studio del fraseggio e dell'interpretazione con particolare attenzione alle dinamiche

Ave Verum di Mozart:

Ascolto del brano eseguito da diversi cori

Esercizi di respirazione diaframmatica

Vocalizzi a sezione ponendo attenzione al rilassamento dell'apparato vocale

Studio della parte a sezioni curando l'omogeneità del suono e il legato
Esecuzione insieme di tutte le sezioni

RELAZIONE FINALE AL 15 MAGGIO: LABORATORIO DI MUSICA DI INSIEME – DUO CLARINETTO E CHITARRA

Prof. Francesca Mariotti

Contenuti dettagliati, metodi, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo

- Ferdinand Rebay Sonate in d-moll per clarinetto e chitarra;
- Hansjoachim Kaps Scheherazade per clarinetto e chitarra;
- Roberto Marino Notturmo per clarinetto e chitarra;
- Béla Bartók Danze rumene I,II,III,IV e V arrangiamento per clarinetto e chitarra.

Criteri, strumenti di valutazione adottati

Sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dalla tabella adottata dall'indirizzo, quale riferimento ufficiale per la rilevazione delle evidenze e l'attribuzione dei livelli

La valutazione è stata effettuata durante le lezioni individuali su argomenti assegnati e già affrontati nelle lezioni precedenti.

Obiettivi e competenze:

1. Conoscenze	<p>Padronanza dei contenuti teorici necessari alla collaborazione nel duo: segni musicali, struttura dei brani, elementi stilistici condivisi.</p> <p>Comprensione del proprio ruolo nell'ensemble (melodia, accompagnamento, dialogo, imitazione, sostegno ritmico-armonico).</p> <p>Conoscenza delle principali strategie di ascolto reciproco e coordinamento</p> <p>Tecnica strumentale funzionale al gruppo: qualità del suono, intonazione, articolazione coesa e bilanciamento dinamico .</p> <p>Ascolto e coordinazione: capacità di mantenere un equilibrio timbrico, seguire e guidare quando necessario, sincronizzare attacchi, finali, respiri e cambi agogici.</p>
2. Abilità	<p>Lettura e studio autonomo: preparazione individuale efficace per permettere un lavoro d'insieme fluido; capacità di risolvere problemi tecnici che ostacolano la coesione.</p> <p>Esecuzione d'insieme: precisione ritmica condivisa, gestione delle dinamiche in relazione al partner, coerenza stilistica comune, continuità dell'esecuzione anche in caso di imprevisti.</p> <p>Autonomia e responsabilità nel lavoro di gruppo: preparazione puntuale delle parti, capacità di proporre soluzioni, disponibilità al confronto musicale.</p>
3. Competenze	<p>Interazione musicale consapevole: uso integrato di conoscenze e abilità per costruire un'interpretazione condivisa, adattando il proprio suono e la propria intenzione musicale al partner.</p> <p>Maturità artistica d'insieme: capacità di affrontare repertori progressivamente più complessi mantenendo equilibrio, comunicazione musicale e presenza scenica adeguata al termine del percorso liceale.</p>

RELAZIONE FINALE AL 15 MAGGIO: LABORATORIO DI MUSICA DI INSIEME – DUO POP

Prof. Norma Raccichini

- **Contenuti dettagliati, metodi, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo**

Matia Bazar, Stasera che sera (pianoforte, canto, batteria) Madonna, La isla bonita (pianoforte, canto, cajon)

G. Puccini, Madama Butterfly, Coroa Bocca Chiusa, (pianoforte, voce, vibrafono)

A. Franklin, I say a little prayer (pianoforte, canto, batteria) Elton John, Song for Guy (piano, voce, batteria, campane tubolari)

Il canto è stato supportato dall'amplificazione con microfono su asta. E' stato alternato l'uso del pianoforte a quello della tastiera.

- **Criteri, strumenti di valutazione adottati**

- **Obiettivi e competenze:**

1. Conoscenze

Repertori di diverse epoche espressi dalla canzone pop

Suonare e cantare in lingua italiana e inglese

2. Abilità

Interpretare brani in stili diversi, relazionarsi e coordinarsi per l'esecuzione in duo

3. Competenze

RELAZIONE FINALE AL 15 MAGGIO: LABORATORIO DI MUSICA DI INSIEME – DUO VIOLONCELLO E PIANOFORTE

Prof. AURELIO PIETRO PIZZUTO

programma effettivamente svolto in musica da camera:

Schumann Fantasiestücke n1 e n3 "Meditation" di Massenet

Criteri, strumenti di valutazione adottati

La valutazione è stata effettuata durante le lezioni individuali su argomenti assegnati e già affrontati nelle lezioni precedenti.

RELAZIONE FINALE AL 15 MAGGIO: LABORATORIO DI MUSICA DI INSIEME – ENSEMBLE DI PERCUSSIONI

Prof. Gianluca Luisi

programma affrontato durante l'anno:

Trio per uno – N.J. Zivkovic

Ascolto e analisi del repertorio jazz, nell'ambito percussioni

programma d'esame:

Mikrokosmos – B. Bartók

Gymnopédie 1 – E. Satie

Blues legacy – M. Jackson

La valutazione è stata effettuata durante le lezioni individuali su argomenti assegnati e già affrontati nelle lezioni precedenti.

Obiettivi e competenze:

1. Conoscenze	Repertorio percussivo nei diversi ambiti d'insieme
	Lettura
2. Abilità	Memorizzazione
	Improvvisazione
	Arrangiamento con tecnica strumentale specifica
3. Competenze	Autonomia e consapevolezza nello studio
	Esecuzione ed interpretazione

RELAZIONE FINALE AL 15 MAGGIO: LABORATORIO DI MUSICA DI INSIEME – ORCHESTRA D'ARCHI

Prof. Alessandro Valotti e Sabrina Andreoli

- **Contenuti dettanti, metodi, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo**

Repertorio orchestrale sinfonico (Vivaldi, Corelli, Britten, Sibelius) operistico (Cavalleria rusticana, P. Mascagni) contemporaneo pop (F. de Andrè)

- **Criteri, strumenti di valutazione adottati**

valutazione in itinere (impegno, costanza, capacità di riconoscere gli errori e mettere in atto strategie efficaci, capacità di superamento dei limiti tecnici attraverso lo studio individuale), valutazione tramite compito di realtà (concerti, esibizioni pubbliche)

- **Obiettivi e competenze:**

1. Conoscenze	Conoscenza specifica della pratica orchestrale, seguire le dinamiche e i tempi del direttore, mettere le arcate adeguate ai brani da eseguire, interagire con gli altri membri dell'orchestra, comprendere e agire adeguatamente il proprio ruolo (solista, spalla, fila)
2. Abilità	Saper dare il proprio contributo attivo alla pratica orchestrale, ascoltare e adattare il proprio suono alle dinamiche suggerite dal direttore, rispettare ritmo e intonazione, curare suono ed intonazione insieme agli altri membri dell'orchestra.
3. Competenze	Avere consapevolezza del proprio ruolo d'orchestra, padroneggiare gli strumenti teorici e pratici che consentono la pratica della musica d'insieme, interpretare i diversi brani in base allo stile dell'epoca in cui sono stati composti.

RELAZIONE FINALE AL 15 MAGGIO: LABORATORIO DI MUSICA DI INSIEME – BANDA

Prof. Guido Poni

Con la Banda Musicale d'Istituto, in merito alla materia Laboratorio di Musica d'Insieme, sono stati preparati nel corso dell'anno scolastico 2025/2026 i seguenti brani:

Ammerland di Jacob de Haan

Primis di Antonio Petrillo

Pantomime di Remy Migliocco

Black and white di Ferdinando Francia

A klezmer karnival di Philip Sparke
African Symphony di Van McCoy – arr. Naohiro Iwai
Tango pour Claude di Richard Galliano – arr. Grelat Hervè
Procession of the Sardar di Mikhail Ippolitov-Ivanov – arr. Mark Williams
Montanas del fuego di Markus Gotz
The great locomotive chase di Roberto Smith
Shenandoah di Frank Ticheli
Happy mallets di Harm Evers
Music di John Miles - arr. Glanesk Mortimer
Shalom di Philip Sparke
Petroglifi di Georges Sadeler
Amici di Davide Boario
Gnossienne di Erik Satie – arr. Oscar Sorosina
The Pioneers di Philip Sparke
Carosone hits medley di Renato Carosone – arr. Franco Arrigoni
La Valcamonica (trad.) – arr. Tino Savoldelli
Happy di Pharrel Williams – arr. Michael Sweeney
Viva la vida (Coldplay) – arr. Tim Waters

programma d'esame:

non previsto

Criteri, strumenti di valutazione adottati

Sono stati utilizzati i seguenti criteri di valutazione: interesse e partecipazione alle attività di Laboratorio di Musica d'Insieme; apporto dato alle attività, sia durante le lezioni, sia durante le esibizioni pubbliche; presenza di elementi migliorativi nel corso dell'anno.

La valutazione è stata effettuata durante le lezioni collettive.

Obiettivi e competenze:

- | | |
|---------------|--|
| 1. Conoscenze | Nel corso del quinquennio lo studente si esercita nell'eseguire/interpretare composizioni vocali e strumentali di musica d'insieme, diverse per epoche, generi, stili e tradizione musicale, e ne acquisisce elevata padronanza sia in contesti esclusivamente musicali, sia in forma scenica (ovvero in rapporto ad altre forme espressive artistiche performative quali la danza, il teatro ecc.). |
| 2. Abilità | Lo studente sviluppa strategie atte alla conduzione di ensemble nella preparazione di un brano. Nell'affinare le proprie capacità di ascolto e di autovalutazione, e sulla base della comprensione degli elementi che connotano generi e stili diversi nonché della contestualizzazione storico stilistica dei repertori studiati, lo studente acquisisce un elevato grado di autonomia nello studio (individuale e in gruppo) e nella concertazione di composizioni cameristiche o comunque scritte per organici ridotti. |
| 3. Competenze | Al termine del percorso liceale, lo studente avrà maturato elevate capacità sincroniche e sintoniche (nella condivisione espressiva degli aspetti morfologici: ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, di fraseggio), nonché elevate capacità di ascolto, di valutazione e autovalutazione, nelle esecuzioni di gruppo. Lo studente dovrà infine possedere appropriati strumenti di lettura e di interpretazione critica (anche filologica) delle partiture studiate, nonché adeguate capacità improvvisative nella musica d'insieme. |

Attività di sviluppo

Agli studenti è stata data la possibilità di sperimentare l'attività solistica e la Direzione del Gruppo strumentale, aumentando notevolmente le proprie competenze.

Altri eventuali elementi ritenuti significativi ai fini dello svolgimento degli esami

Gli studenti hanno contribuito fattivamente alla vittoria del Concorso per Bande "La Bacchetta d'Oro" di Frosinone a maggio 2026 da parte della Banda Musicale d'Istituto del Liceo Golgi

RELAZIONE FINALE AL 15 MAGGIO: LABORATORIO DI MUSICA DI INSIEME – PIANOFORTE A 4 MANI

Prof.ssa Carmen Alma Dattilo

programma svolto:

P.I. Tchaikovskij - Danza della fata confetto, Trepak, Danza Araba - dalla suite dello Schiaccianoci

C. Debussy - En bateau - dalla Petite Suite

Criteri, strumenti di valutazione adottati

Sono stati utilizzati i seguenti criteri di valutazione:

vedi "Griglie di valutazione"

19. PTOF DI ISTITUTO

Il PTOF di Istituto è visionabile sul sito

www.liceogolgi.edu.it

o reperibile tramite il link seguente:

www.liceogolgi.edu.it/2025/06/25/ptof-2025-2028

20. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1. Piano triennale dell'offerta formativa (disponibile sul sito dell'Istituto - www.liceogolgi.edu.it)
2. Schede relative ai percorsi di Formazione Scuola Lavoro (FSL)
3. Fascicoli personali degli alunni
4. Verbali consigli di classe e scrutini
5. Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
6. Materiali utili

Data 13/05/2026

Firme di sottoscrizione:
Docenti della classe

Ulla Ulla Sede Generale
Alessandro Peduzzi Marzoli
Flora Di Stefano Vice Pres.
Laura Savino Fun. Min. A. I.
Silvia Trisani
Anna Lucia Poggi
Gianna D'Agostino
LL

Alessandro Volato
Luca...
Monica Ricciolo
Emanuela Martini, Fun. Min. A. I.
Paolo Bitter

Il dirigente